Pubblicata sul sito istituzionale il
21/03/2019, Reg. N° 300

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **6** del Reg. del 11/03/2019	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale dell` 11 marzo 2019

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di MARZO alle ore 13:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ORE 13:20

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Chiedo scusa per questo inconveniente tecnico. Procediamo con l'appello, Segretario. Prego.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Sindaco per favore.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Lettura ed approvazione verbali seduta precedente"

PRESIDENTE

Delibera numero uno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente".

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Comunicazioni del Sindaco"

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera numero due. Prego.

SINDACO

Buongiorno a tutti. Faccio un po' di comunicazioni di una certa importanza. La prima riguarda la tariffa sui rifiuti urbani. Nei giorni scorsi è stato notificato un nuovo Decreto regionale n. 14 del 26 febbraio 2019 con il quale il dottor Grandaliano comunica che a partire da quest'anno e fino al 2036, oltre a due anni di proroga, e quindi fino al 2038, la nuova tariffa da pagare al Progetto Ambiente come costo per il trattamento del CDR, sarà pari a €154,90 + IVA a tonnellata. Di contro, come quello che è stato pagato fino a tutto il 2018, era di €112,95 quindi, come potete immaginare un aumento sconsiderato, pari quasi a €42,00 in più a tonnellata (per la precisione: €41,95), anche e soprattutto se si considera che tale aumento è stato applicato senza l'espletamento di nessuna gara. Quindi, è stata presa questa decisione da parte del Commissario e della Regione, evidentemente. Si è giunti alla determinazione della tariffa pari a 154,90, partendo da una richiesta di Progetto Ambiente che era di €171,00 oltre IVA. Richiesta – dicono loro – legata al puro costo di mercato per l'incenerimento delle eco-balle. La tariffa determinata, oltretutto, da Grandaliano, è ritenuta dalla stessa Progetto Ambiente insufficiente per coprire i costi. Presumibilmente, forse, è anche vero questo perché se si considera che in campagna è stato fatto un bando per l'affidamento dei medesimi servizi con prezzo a base d'asta di €200,00 per tonnellata ed è andato completamente deserto... È un problema serio, è un problema che certamente ricade sulle famiglie Salicesi e Pugliesi soprattutto, perché è evidente che in tutti questi anni, da parte della Regione è stato fatto in modo – credo – sbagliato. È stata trattata la questione ambiente perché se non si arriva alla fine della filiera, cioè, io credo, con gli inceneritori, noi non ne usciremo mai. Oltretutto, noi, fino a qualche giorno fa, il nostro punto di discarica era Manduria, adesso, da qualche giorno stiamo portando i nostri rifiuti a Ginosa. Anche per questo ci sarà un nuovo aumento delle tariffe e un nuovo aumento dei prezzi. Quindi, come dicevo, bisogna porre rimedio e non sappiamo come fare. Adesso, come Assemblea dei Sindaci ci riuniremo, ma credo che otterremo ben poco perché la questione è seria e per quanto riguarda Progetto Ambiente (la società che si interessa dei rifiuti) la richiesta è insufficiente rispetto a quella determinata da Grandaliano. Poi, c'è un progetto per la riqualificazione di via Umberto I e delle aree limitrofe all'interno del nucleo antico dell'abitato di

Salice. Importo progetto: €4.000.020,00. Noi abbiamo approvato un po' di giorni fa, con Delibera di Giunta numero 24, uno studio di fattibilità che riguarda la riqualificazione urbanistica dell'area centrale del nostro Paese. È un progetto abbastanza complesso e al contempo ambizioso. Cioè, si tratta di riqualificare tutta la parte centrale del Paese e cercheremo di farlo per stralci funzionali. Si intende da parte nostra costruire quest'area, riqualificare questa area in tutte le sue forme per cercare anche di stimolare i nuovi insediamenti economici, artigianali e commerciali del centro storico. Non è un progetto, non ci sono misure particolari, ma noi ci stiamo interfacciando con la Regione per cercare di ottenere, come ho detto, a stralci il finanziamento di questo importante progetto che sarà certamente un progetto che qualificherà non solo quell'area ma tutto il Paese. Poi, un'altra comunicazione: fognatura fluviale €800.000. Come sapete, si tratta di un bando pubblicato della Regione a valere sui fondi POR Puglia 2014-2020. Abbiamo richiesto e ottenuto il massimo contributo possibile, in relazione alla popolazione residente, perché era in percentuale, a secondo della popolazione residente si poteva ottenere un massimo di finanziamento per cifre diverse. Il nostro Comune rientrava in quella degli €800.000, massimo, e noi abbiamo ottenuto questo finanziamento. Razionalizzazione e completamento del recapito finale della fognatura fluviale nella zona nord-est del territorio, ampliamento e razionalizzazione della rete fluviale nel centro abitato. Si è classificato cinquantacinquesimo su 150 progetti. Lo scorso 4 marzo 2019 il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, Ingegnere Antonio Pulli, ha inviato una nota con la quale formalmente si confermava l'avvenuto finanziamento e trasmetteva il disciplinare contenente gli accordi per eseguire l'opera. Quindi, il prossimo 30 aprile dovrebbe essere pronto il progetto esecutivo e così via dicendo gli altri "step" che consentiranno poi la realizzazione del progetto stesso. Noi, il nostro impegno per cercare di migliorare Salice, lo mettiamo, ci stiamo impegnando, ci stiamo riuscendo e porteremo a termine molti di quegli impegni presi in campagna elettorale. Un'altra ed ultima comunicazione riguarda la disponibilità da parte del Consigliere Ianne di aderire alla maggioranza. In data 9 ottobre 2018, il Consigliere Ianne, e l'Associazione Itaca, faceva recapitare nella mia persona una nota nel quale chiedeva di dare la disponibilità di far parte della maggioranza e di collaborare con essa. Dopo aver riunito la maggioranza e prese le dovute decisioni, non facciamo altro che accettare la disponibilità del Consigliere Ianne di far parte di questa maggioranza e di conseguenza a collaborare con questa maggioranza. È un atto politico importante se si considera che un Consigliere di opposizione aderisce - anche se in campagna elettorale era contrapposto a questa maggioranza - dichiara la sua disponibilità di farne parte e quindi è un atto politico importante per noi che accettiamo la collaborazione del consigliere Ianne. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo al terzo punto.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno a tutti. Io vorrei chiedere, se fosse possibile, l"inversione dei punti, all'Ordine del Giorno, 4 e 5. Io devo andare via. Il 5 è il mio punto. Se per voi va bene, io discuto il 5. Devo andare via per motivi personali.

PRESIDENTE

Se siete d'accordo possiamo procedere. Va bene. Lo portiamo a votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Procediamo con il cambio di Delibera. Passiamo alla Delibera numero 3.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Interpellanza del 26 febbraio 2019 presentata da Consigliere Comunale Sonia Cuppone, acquisita al prot. gen n. 2347 del 26.2.2019"

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Cuppone. Dieci minuti per illustrare l'interpellanza.

CONSIGLIERE CUPPONE

Scusate, ho visto il bordino rosso. No, non fa niente. Però, vi prego, consentitemi ancora una volta di sottolineare l'importanza di avere un sistema fonico adeguato. Più di una volta l'ho fatto presente. Delle difficoltà che abbiamo di esprimere il nostro pensiero e soprattutto per consentire ai cittadini che ci ascoltano in diretta o in streaming, di avere prontezza uditiva, di capire quello che si dice.

PRESIDENTE

C'è stato un disguido, infatti...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Lei ha chiesto scusa, e magari noi le accettiamo anche le scuse, per questo inconveniente. Però, l'inconveniente non si può basare su una situazione di fatto, comunque già acquisita che conosciamo tutti. L'impianto è vecchio. Oppure, magari, incarichiamo, senza nulla togliere ai ragazzi che magari non conoscono bene l'impianto, un tecnico che comunque riesca a risolvere una volta per tutte. Io, credo che sia importante. Confido nella vostra buona volontà. Un'altra cosa e questo ve lo chiedo perché non è soltanto un mio parere, un mio convincimento su questo.

[PRESIDENTE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Lo so. Ho capito. Vorrei soltanto sapere, Presidente per quale motivazione il Consiglio Comunale, in questi due anni, è stato convocato o alle 9:00 di mattina, 9:30 oppure alle ore 13:00. Possiamo sapere la motivazione per la quale è stata scelta questa tipologia di orario? Soprattutto, anche in seconda convocazione, sempre fissata alle ore 13:00? Perché ritengo che un orario più consono consenta a tutti i cittadini di partecipare e prendere parte attiva ai lavori del Consiglio Comunale.

Perché ritengo che il Consiglio Comunale sia una fucina nel quale si prendono decisioni importanti per la collettività e questo è innegabile. Grazie. Passando all'interpellanza, come anche altre che ho sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione, anche questa nasce dall'esigenza di dare ai cittadini congrue risposte a quello che è un tema alla quale la comunità è sensibilissima: quella della gestione del cimitero. Quindi, politiche cimiteriali che, stando a quanto avete affidato alla stampa in articolo dello scorso, se non sbaglio, 9 dicembre, questa Amministrazione ha palesato l'intenzione di sottoscrivere una convenzione con un consorzio privato avente sede legale a Roma al quale affidare la gestione, l'avviamento, tutti i servizi del cimitero comunale di Salice. Così mi sono espressa nell'interpellanza: "Premesso che con Delibera del 19 novembre 2018 numero 171, la Giunta Comunale ha approvato una proposta di concessione dell'intervento per la realizzazione e gestione dell'impianto del cimitero comunale di Salice Salentino mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, ovvero, Consorzio Stabile Sinergica con sede legale a Roma, come ho detto poc'anzi; considerato che la realizzazione istruttoria del Responsabile del Quinto Settore, in data 15 novembre 2018 dava parere favorevole all'articolato tecnico di progettazione, realizzazione e gestione in regime di concessione, compreso tra gli altri anche il valore economico e finanziario del Piano, nonché la dichiarazione di congruità ed ammissibilità". Mi spiegherete quali dei prezzi non afferenti il prezzario regionale ma rifacentesi ad apposite analisi. Questo secondo punto, siccome l'Ufficio Tecnico ha dato parere positivo tramite l'approvazione di questo progetto e quindi ritenendolo fattibile, mi auguro che venga data ai cittadini una spiegazione riguardo quale tipo di analisi, quali genere di considerazioni sono state fatte per ritenere interessante questa sorta di affidamento a questo Consorzio esterno. Considerato che la stessa Delibera di Giunta Comunale ha ravvisato rilevanti ragioni di interesse pubblico nella proposta di questo "Project financing", vorrei sapere quali sono queste rilevanti ragioni di interesse pubblico, perché è innegabile che un'Amministrazione comunale abbia a cuore le sorti o quantomeno gli interessi in primis della collettività. Questo premesso. Considerato che – queste sono considerazioni personali che ho fatto mie, considerazioni anche da parte dei cittadini – nessuno regala niente ad alcuno, men che meno un Consorzio privato che, comunque sempre e dovunque, persegue l'obiettivo di lucro. Considerato che è "naturale" che il Consorzio in oggetto debba recuperare le somme investite e nel contempo perseguire il più utile possibile, anche perché a memoria d'uomo non si è mai vista una società con scopi di lucro indossare i panni di Babbo Natale, perché è chiaro. Nell'articolo di cui parlavo prima, quello del 9 dicembre 2018, come al solito, alla cittadinanza era stata data una informazione un po' distorta perché titolava: via libera all'ampliamento del cimitero. E dice: non comporta oneri finanziari per l'ente. Quindi, alla fine poi, magari, mi spiegherete per quale motivo nel vostro comunicato stampa abbiate usato una dizione simile. Dopo c'è l'elencazione di tutte le opere: ossari

e quant'altro, loculi, servizi eccetera, però, aspetto che voi mi diate la risposta e qual è l'inutile che di fatto va a perseguire questo consorzio al quale intendete affidare la gestione del cimitero. Poi, considerato che per la nostra piccola comunità, ma, sicuramente grande da attenzionare adeguatamente, avere per i fatti di cimitero un interlocutore privato e non naturalmente pubblico, potrebbe portare, anzi, sicuramente porterà maggiori costi e minori possibilità di ascolto perché un consorzio privato che decide di investire €6.500.000 spalmati in vent'anni per la gestione di tutto...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

€6.500.000? Sì, grazie, Consigliere. Appunto, per la gestione di tutto ciò che riguarda gli "affari cimiteriali", a fare tutto ciò che riguarda i servizi ad esso collegati, naturalmente, non si accontenterà assolutamente di non trarre dei vantaggi e quindi, sicuramente, tutto si tradurrà in un aumento di costi, perché se €6.500.000 sta investendo, sicuramente, avrà degli utili da perseguire e questo è innegabile trattandosi di un Consorzio privato. Quindi, interpello l'Amministrazione Comunale per sapere a che punto è la situazione di fatto. Se conviene con la sottoscritta che l'arco dei vent'anni di gestione del cimitero previsti dal progetto sia funzionale solo all'interesse del privato. Quale è la motivazione che ha portato la Deliberazione 171 della Giunta Comunale e la relazione istruttoria del Responsabile del Quinto Settore a non fare un logico raffronto con la situazione odierna del cimitero con cifre e progetti alternativi limitandosi soltanto a dare parere positivo di fattibilità. Cioè, quello che voglio dire io, prima di dare questo parere positivo alla fattibilità del progetto, sono state fatte tutte le valutazioni di altre soluzioni alternative a questa? E me lo direte adesso, ce lo direte. Quali costi annuali, quelli reali chiaramente e non quelli previsti al bilancio, gravano tutt'oggi sulle casse comunali? Interpello ancora per sapere quali sono gli indirizzi politico-amministrativi che codesta Amministrazione intende perseguire sui problemi cimiteriali, a prescindere dagli sviluppi del progetto del Consorzio. Perché è chiaro che questa Amministrazione si è insediata già da più di un anno e mezzo e il cimitero... Mi direte voi, la situazione in cui versa attualmente il cimitero e che cosa avete fatto nello scorrere di questo tempo. Quindi, un anno e mezzo dall'insediamento di questa Amministrazione. L'ultima domanda, sapendo che io ho voluto mutuare un termine da un'espressione latina dove si dice che: "*Mater semper certa, pater numquam*". Io l'ho cambiato un pò e ho scritto: "*Mors semper certa, vita nunquam*". È chiaro che tutti sappiamo di dover morire. La vita è certa fino a un certo punto, chiaramente, finché non interviene la morte. Premesso questo, se l'Amministrazione ritiene di evitare che il Sacro, cioè la morte, sia mischiato con il profano, cioè, l'utile sulla morte, ovvero che l'interesse privato abbia il sopravvento

sull'interesse pubblico. Perché alla fine quello che balza agli occhi è proprio questo. Si deve evitare che l'affidamento della gestione di questi servizi cimiteriali ad un Consorzio di natura privata si traduca poi in una speculazione vera e propria su quelli che sono i diritti di piangere il proprio defunto. Questo è un tema veramente molto molto sensibile per la comunità, quindi, evitare che nell'ambito delle politiche cimiteriali si assista a un vero e proprio mercimonio. Quindi, ho interpretato l'Amministrazione su questi aspetti, ora, ringrazio anticipatamente l'Amministrazione sulla risposta che vorrà dare a tutti i cittadini e poi farò le mie valutazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cuppone. Le risponde il Vicesindaco Leuzzi. Prego.

VICESINDACO LEUZZI

Innanzitutto, riferendomi al sistema fonico e non solo il sistema fonico, ma anche il cimitero, tutto cade a pezzi grazie alle stupende politiche che ci sono state nel corso degli ultimi anni. Partendo dal sistema fonico – tanto per rispondere un attimo – noi, fra qualche giorno, andremo a firmare a Roma per la ristrutturazione del Palazzo Comunale, pertanto sarebbe inutile e dannoso. Non pensavamo che se non si riuscisse nemmeno a concludere questo *(inc.)* Forse, sarebbe opportuno, la prossima volta, verificare prima per il funzionamento della strumentazione. Al di là di questo, noi andremo a rifare completamente tutta la struttura del Palazzo Comunale, pertanto ci sembrava superfluo e inutile andare a spendere i soldi per una cosa che *(inc.)*. Ma, passiamo all'ordine del giorno, cioè all'interpellanza. Io non vorrei dire... non lo dico, ma questo punto mi conviene dirlo che, Consigliera, forse, ha le idee confuse. Siccome lei ha scritto a me più di una volta sui manifesti che le idee confuse le avrei io, lei, non solo le ha confuse, forse non ha letto nemmeno cosa si intende per "Project Financing" o Progetto di Finanza così come si intende nel termine vero e proprio e come vengono a realizzarsi questo tipo di interventi. Ma, io voglio andare per gradi. Intanto chiariamo una volta per tutte che cos'è il Project Financing, se casomai qualcuno ancora non lo abbia compreso. Io personalmente mi sono occupato di Project Financing perché esce e naturalmente, entra per la prima volta in vigore con la Legge Merloni degli anni '90. Io ho nominato insieme ad altri colleghi all'epoca, e facemmo uno studio vero e proprio, e facemmo anche un convegno a Tuglie sul Project Financing e su come funziona tutta la questione. Intanto, bisogna parlare chiaro. Non stiamo inventando nulla. Si tratta di una legge dello Stato, di una legge che è stata introdotta ripeto, alla fine degli anni 90 con la Merloni ter e poi è stata riproposta con il Codice de Lise nel 2006 fino ad arrivare all'ultimo articolo 50 dell'ultimo Codice degli appalti che è l'articolo 183, comma 15, che stabilisce alcune cose. Anche qui dobbiamo chiarirci. Intanto, non è

una convenzione, Consigliera, assolutamente. Noi non abbiamo approvato una convenzione. Noi abbiamo approvato uno studio di fattibilità che è cosa ben diversa da una convenzione.

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Altra cosa, ci sarà un regolare bando, ci sarà una regolare gara e ci sarà tutto il resto. Ma, ripeto, andiamo per gradi. Scusate se esco... ma è necessario chiarire alcuni aspetti. Il Project Financing, tanto per definire o per definirlo come è stato definito da Gianfranco Imperatori già nel lontano 2000, non è altro che una impostazione culturale di una precisa scelta politica; questa è una scelta politica. Poi, se noi sbaglieremo, evidentemente, ne pagheremo le conseguenze, ma è una scelta politica nell'albo e nell'ambito di una legge dello Stato, non di una legge di Tonino Rosato, Mimino Leuzzi o di Alessandro Ruggeri. È una legge dello Stato che ti dà queste possibilità come ho detto prima. È una possibilità in definitiva, uno strumento che dà la possibilità e permette alla Pubblica Amministrazione di reperire capitali privati per la realizzazione di opere pubbliche, perché di questo si tratta. Se in passato non siete sono riusciti a intercettare e ad avere questa lungimiranza, io, dai banchi dell'opposizione dove oggi sono seduti i colleghi, più di una volta ho detto: quando mancano i capitali pubblici bisogna intervenire, necessariamente e possibilmente, con i capitali privati. Questo avviene in tutta Italia, non è che avviene a Salice. Forse, per Salice può sembrare una novità, ma, in tutti i Comuni e in tutte le Province, compresa la stessa Regione, si è lavorato in questa direzione. Non stiamo facendo nulla di straordinario. Siamo solo ed esclusivamente mettendo in atto la possibilità di rigenerare e di riqualificare un ambiente che come diceva lei, consigliere, sta cadendo a pezzi e se ci sono alternative, io, accetto la sfida che qualcuno in questa sede, nei prossimi consigli comunali, facciamo un consiglio ad hoc, ci dia le alternative a quel progetto che stiamo per presentare noi, a quel progetto di fattibilità attorno al quale e attraverso il quale si realizzerà una secondo me, una ristrutturazione del cimitero comunale perché di questo si tratta. Noi, andremo ad intervenire nel cimitero comunale. Quando si farà la gara parteciperanno le varie ditte, le varie imprese. Le varie imprese faranno le loro offerte... con i miglioramenti che ci saranno perché di questo si tratta. Comunque, andiamo per gradi. Per essere brevissimo. Io rispondo alle sue richieste perché finalmente ci siamo con le tipologie di interpellanze. È giusto che lei faccia tutte queste richieste e non faccia come qualche altra volta offese che non servono a nulla e a nessuno. Questa volta è un'interpellanza degna di nota, giusta, sacrosanta, come ne ho fatte tantissime io in passato quando stavo dall'altra parte. A che punto è la situazione di fatto? Ecco perché dicevo...

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI
Non so. Che cosa ha detto?

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI
Per gradi, sì. A che punto è la situazione di fatto. Come le ho detto prima, noi abbiamo approvato un progetto di fattibilità. Per aderire e per seguire la legge, noi quel progetto di fattibilità lo dobbiamo mettere nella programmazione triennale e questo l'abbiamo fatto. Quando andremo ad approvare il bilancio quel progetto sarà inserito nell'elenco annuale delle opere. Successivamente poi verrà tutto il resto e mi riferisco alla gara perché verrà fatta successivamente. Poi lei mi dice se conviene con la sottoscritta che l'arco dei venti anni di gestione del cimitero previsti dal progetto sia funzionale solo all'interesse del privato. Consigliere, qua il problema è duplice. L'interesse è reciproco. Il privato non è che fa regali, giustamente, come dice lei, non è che è Babbo Natale. Il privato fa quello che deve fare, cioè ristruttura il cimitero, farà non so quanti monumentini, quante cappelle e poi li dovrà rivendere. In cambio però noi ristruttureremo tutto il cimitero. Sulle autostrade, facciamo un esempio... ma questo è un discorso che va al di là perché i cimiteri, progetti di questo tipo in Italia si fanno già da tantissimi anni. Non è che stiamo inventando nulla. Tanto per essere chiari. Cioè, comuni tipo Cesena, ma tantissimi altri, anche qua vicino ce ne sono alcuni...

CONSIGLIERE RUGGERI
Per vent'anni?

VICE SINDACO LEUZZI
Come? Per vent'anni. Che cosa gestiscono per vent'anni. Va bene, non parliamo di anni Consigliere, mi faccia finire. Siete stati veramente...non ne parliamo che è meglio. Con la pubblica illuminazione... lasciamo perdere. Volevate fare una cosa del genere con la pubblica illuminazione, non per vent'anni ma per trenta anni. E' inutile, chiudiamo questa parentesi, non mi interessa. Io ripeto, stavo spiegando alla Consigliera che in questi casi è necessario una sorta di "*do ut des*". Se è privato si sta spendendo in un certo modo ed è necessario che ci abbia un ritorno. Non è che viene a fare regali al Comune di Salice, come Salice in cambio avrà i suoi benefici, ed è innegabile, a meno che in questa sede venite e dite: qualsiasi Consigliere di maggioranza o di minoranza e ci fa una

proposta alternativa che possa dare la possibilità al Comune di Salice di sistemare in qualche modo il cimitero e che come il Comune e come tanti altri edifici pubblici di Salice sta cadendo a pezzi, perché di questo si tratta. Voi sapete benissimo cosa è avvenuto in questi anni. Ci sono salme che stanno nell'acqua che stanno marcendo perché non c'è la possibilità, la disponibilità. Abbiamo avuto diverse segnalazioni di diversi tipo. Ci sono alcuni punti, Consigliera, nel cimitero, che c'è veramente da vergognarsi. Io non ho voluto fare... un minimo di dignità almeno quando moriamo lo dobbiamo avere. Il rispetto prima di tutto verso tutti. Ecco, la necessità da parte nostra di andare in quella direzione perché i soldi, se non vengono risorse esogene noi non ne abbiamo. Noi, al di là delle chiacchiere che dice qualcuno o di qualche ex Sindaco che disse che ha risanato il bilancio, dovrebbe solamente vergognarsi. Ma arriveremo, già col prossimo Bilancio ne parleremo, di queste cose, se vuole il Signore. Ne parleremo e vediamo che cosa si è stato risanato. E allora, noi non abbiamo soldi e dobbiamo cercare di far funzionare il cervello per cercare di avere finanziamenti pubblici, e Salice, come ho detto altre volte, per la prima volta ha avuto 13 milioni di finanziamenti esogeni e in più stiamo tentando anche con la nostra mente e con il nostro modo di fare di arrivare a soluzioni che possano portare il cimitero di Salice ad avere una giusta dignità, come diceva qualche attimo fa il Sindaco. Poi, per quanto riguarda i costi si può giustamente guardare il Bilancio, non è che ci sono costi diversi rispetto a quelli che ci sono attualmente...non c'è nessun tipo di costo. Il problema è il piano finanziario del progetto, quando il progetto arriverà ad un certo punto che dovrà essere guardato e studiato nella giusta direzione, e poi, in quel momento, si vedranno i costi. I costi per il Comune sono costi zero, sono costi che ricadranno, come dice lei, sui cittadini però bisogna capire come, quanto costerà una cappella, per esempio, o un momentino o la tumulazione. Tutte quelle cose che oggi si fanno e che comunque da quello che mi dicono costano un po' dappertutto. Poi c'è: quali sono gli indirizzi politico-amministrativi che intende perseguire a prescindere dagli sviluppi del consorzio. Io non so a cosa si riferisce come indirizzi politico-amministrativi Consigliere. Cioè, lo sto chiedendo veramente.

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]
L'attuale gestione del cimitero, lo ha detto prima...

VICESINDACO LEUZZI
L'attuale gestione o la prossima gestione sarà una gestione che deriverà da una normalissima e regolarissima gara che verrà fatta. Nel Project financing c'è tutta una procedura che dovrà essere eseguita per arrivare alla fine e, diciamo, che dà la possibilità al Comune di fare i propri interessi e anche al privato di fare altrettanto, gli stessi interessi perché sicuramente, il privato rivenderà le

cappelle o le gentilizie oppure i monumentini, e guadagnerà su quello che è giusto che guadagni. L'importante da parte nostra è il controllo, la verifica di quello che avviene o che avverrà nei prossimi mesi e nei prossimi anni, quando si concluderà il tutto. Al sesto punto, invece, mi dice: vabbè, lei ha voluto collegarsi e fare una citazione latina, Consigliera. Io la comprendo fino a un certo punto perché ha parafrasato dicendo: "Mors certa", aspetta...come ha scritto... Io non ho fatto latino però una cosa la so per certo, che la madre, così tanto per comprenderci. dal 1978 quando c'è stata la prima fecondazione in vitro. nemmeno è certa. Nemmeno la madre è certa perché naturalmente, la madre genetica può essere diversa da quella che l'ha partorito. Questa è una battuta ma non ci sono certezze su certe cose, secondo il mio punto di vista. Del futuro nessuno. credo, che abbia certezza. Io concludo questo mio intervento, scusandomi per i tempi, se sono andato oltre, dicendo anche che il progetto ha avuto tutti i pareri necessari fino ad oggi e per quanto riguarda l'ultima cosa che mi era sfuggita, per quanto riguarda l'analisi dei prezzi, oltre all'elenco dei prezzi regionale che è stabilito dalla Regione Puglia insieme agli ordini professionali, eccetera, l'analisi dei pezzi consiste in un'analisi vera e propria, tecnica, che viene fatta dagli stessi tecnici che progettano. Cioè, se io progetto questo microfono devo sapere che per realizzarlo c'è tanta manodopera, c'è tanto materiale... Da un'analisi ben precisa che poi porta al prezzo vero e proprio, all'analisi cosiddetta. Io credo che i tecnici, io non ho partecipato perché non sono tecnico della società che ha fatto questa proposta, e credo che abbiano fatto il loro dovere. Nel senso che abbiano visto, mi riferisco all'analisi dei prezzi veri e propri. Se poi lei si riferisce, invece, all'analisi dei prezzi del costo, quella è una cosa diversa dall'analisi del prezzo. L'analisi del prezzo consiste in un'analisi analitica, prezzo per prezzo. Perché, ad esempio, il calcestruzzo costa tanto, perché il ferro costa tanto, perché i vetri costano tanto. Questa è l'analisi dei prezzi vera e propria. Non ho nulla da aggiungere. Sicuramente ci sarà la possibilità di parlarne, così diamo la possibilità anche agli altri Consiglieri in futuro, al prossimo Consiglio, del Bilancio. Io la lancio così veniamo più preparati a partire dal sottoscritto: se ci sono soluzioni noi siamo disponibili ad ascoltare altre soluzioni. Questa è la nostra posizione e il nostro punto di vista in merito a questo argomento. Se nel prossimo Consiglio, che sarà quello del bilancio, su cui si potrà parlare di tutto, do la possibilità a chiunque, a partire dal sottoscritto se mi vengono altre idee, di fare altre proposte che possono essere valutate. Per noi, adesso, la proposta migliore è quella che abbiamo messo in campo. Se poi ci sono altre proposte, altre alternative, ce le dite se non ci stiamo arrivando. Questo è tutto quello che voglio dire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Consigliera, tre minuti per dichiararsi soddisfatta o meno sulle risposte del

Vicesindaco. Prego.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sinceramente, sono mortificata perché pensavo che i *rumors* che ci sono stati in questi giorni, in questi mesi, da quando si è diffusa la notizia di queste attenzioni, quantomeno vi avrebbe portati così a riflettere perché le persone comunque si stanno interrogando sul fatto che...i conti se li sono fatti le persone. Capisco che questa gestione non è più nelle mani del decisore politico *e* comporterà anche il triplicarsi dei costi di cappelle, monumentini, servizi e quant'altro. E' innegabile. Io, veramente, mi auguro che voi rivediate questo aspetto. Passo sopra sul fatto che il Vicesindaco mi ha detto che ho le idee confuse solo perché l'ho chiamata convenzione...è chiaro che alla convenzione si deve addivenire. Capisco che alla fine io non ho le idee confuse però se faccio una interpellanza è anche per avere maggiori ragguagli. Se io ho le idee confuse è perché magari *(inc.)* ... mi sono documentata... *(inc.)*. Quindi, sinceramente, vi paleso il mio rammarico. Pensavo che aveste fatto un passo indietro, invece, vi sto vedendo veramente convinti. Significa che voi volete andare avanti con questo progetto e secondo me abdicare, cioè, dare nelle mani di un consorzio privato una gestione del cimitero, secondo me è sbagliatissimo perché assisteremo a una de-territorializzazione della gestione che non è utile, non porta nessun risultato positivo al di là dell'imbellettamento del cimitero. Perché i cittadini non avranno un interlocutore diretto, invece, la gestione politica delle attività cimiteriali restringe il contatto. Il cittadino, se deve andare a lamentarsi di qualcosa va dal Sindaco, va dall'Assessore di riferimento. Invece, così facendo, con un Consorzio verrà a mancare l'interlocutore materiale. Scusatemi se sbaglio. Io ho parlato di costi. Io ho guardato la somma prevista al bilancio, ma io ho fatto quella domanda in modo tale che voi poi facciate raffronti con quelli che saranno i costi in vent'anni di gestione affidata a questo consorzio. Non so se sono io ad aver le idee confuse o se pure voi abbiate fatto tutte quante le valutazioni del caso per decidere veramente di spogliarvi di questo potere in merito alla gestione di attività cimiteriale. Avete detto che è una scelta politica, che è avallata da disposizioni normative, ci mancherebbe altro, però, che sia una scelta ragionevole. Reperire i capitali privati da privati, valutiamo bene... Cioè, alla fine voi chiedete la nostra collaborazione, però, cercate anche voi di mettercela tutta a valutare ipotesi alternative, soluzioni alternative perché vi sto vedendo particolarmente convinti. Sembra che addiverrete poi, alla fine, di questa convenzione. Quindi, davvero, proprio per evitare di caricare la croce sulle spalle dei cittadini per vent'anni e sentirsi lamentare perché se prima una cappellina costava €2.000, magari, i cristiani la pagheranno €4.500, non è neanche giusto mortificare il diritto di culto dei cittadini, per cui vi prego se c'è anche minima possibilità di rivalutarlo, fatelo, perché così com'è siamo tutti convinti che gli unici interessi che verranno tutelati sono questi di quel

Consorzio e mi fermo qua. Io non vedo tutelato il diritto al culto dei cittadini se si addiverrà alla firma di questa convenzione. Sinceramente, pensavo di uscirne più soddisfatta dalle vostre risposte, ma, in realtà mi sento rammaricata. Avete detto che ho le idee confuse, vabbè, ma non fa niente. Non mi sento soddisfatta delle risposte che mi avete dato. Sicuramente, i cittadini continueranno a chiedersi ancora l'effettiva bontà di questa vostra scelta, per cui mi auguro che la rivediate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cuppone. Passiamo alla delibera numero 4, ex 5.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Regolamento comunale delle prestazioni del personale della Polizia Locale a carico di soggetti privati per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi nel territorio comunale. Approvazione."

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato. Prego.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno a tutti. Questo Regolamento viene predisposto per dare attuazione alla norma che pone a carico dei soggetti privati che abbiano intenzione di organizzare eventi sul territorio comunale, i costi derivanti dalla presenza della polizia locale, sostanzialmente. In concomitanza con lo svolgimento dell'evento stesso. Il comma 3 bis dell'articolo 22 del Decreto Legge 50/2017 convertito nella legge 96/2017 prevede che le spese del personale di polizia locale relative a prestazioni pagate da terzi in espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del Testo Unico in materia di sicurezza e Polizia Stradale necessaria allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e sulla fluidità della circolazione del territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore dell'evento. Da ciò, discende l'impossibilità per i Comuni, d'ora in avanti, di consentire lo svolgimento di eventi che comportino servizi di sicurezza e di Polizia Stradale necessaria a garantire lo svolgimento degli stessi eventi privati, ecco. C'è stata un po' di discussione su questa legge perché era poco chiara fin dall'inizio e ci sono state diverse pronunce. C'è stata la Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali e successivamente l'ANCI. Infine, la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna che ha cercato di porre chiarezza ai tanti interrogativi che venivano posti. Sostanzialmente, rientrano nell'ambito della norma le attività e le iniziative private prive di interesse pubblico. Questo è quello che dice la Conferenza Stato-Città. E la valutazione di escludere dalla norma le manifestazioni di interesse pubblico garantite dai privati e che usufruiscono di patrocini e di contributi da parte dell'ente comunale sono decisi direttamente dall'Amministrazione. Le spese che devono essere pagate sono quelle relative alla presenza della Polizia Municipale, per quanto riguarda il servizio e nient'altro. In pratica, la Corte dei Conti, nell'ottobre scorso, nel 2018, ha puntualizzato ulteriormente l'ambito di applicazione della norma. Secondo la Corte è l'assenza di qualsiasi interesse pubblico, quello che porta a definirlo privato, l'evento, e non lo scopo che può essere uno scopo di lucro e meno. Il regolamento è stato predisposto dal nostro Comandante che ringrazio. È suddiviso in 14 articoli all'interno dei quali ci sono due Allegati, possiamo trovare le tipologie di attività soggette al pagamento, quelle che vengono escluse, gli spazi e le aree che sono utilizzabili e le modalità e i termini per la

presentazione della domanda con il relativo versamento. Ovviamente, sono regolamenti standard, regolamenti-tipo che tutti i Comuni adottano sulla base della legislazione centrale, e se avete bisogno di chiarimenti sono a disposizione, come a vostra disposizione è anche il Comandante che è presente in aula. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ha chiesto la parola il Consigliere Ianne. Prego.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Presidente, devi avere qualche minuto in più perché sicuramente non andrò oltre, però sull'intervento del Sindaco, sulle comunicazioni, consentimi di dare un saluto positivamente all'intervento del Sindaco nell'accettare l'entrata in maggioranza del sottoscritto e dell'Associazione Itaca. Un gesto positivo, in quanto il nostro contributo sarà fattivo nell'interesse di Salice. Solo ed esclusivamente nell'interesse di Salice è il Sindaco e la maggioranza che ha deciso questo, ha visto questa mia collaborazione che da anni e anni è per il paese, non ha guardato la colorazione politica ma bensì la fattività, e le piccole cose fanno le grandi cose. Il mio contributo, insieme con gli amici dell'Associazione Itaca, sarà a disposizione "h24" per il Paese, perché la maggioranza, l'Amministrazione Rosato, in questo anno e più di fattiva cosa, di buona amministrazione, ha realizzato tantissimi finanziamenti. Questa non è una cosa negativa, ma bensì ha bisogno di quella capillarità, cioè nel senso di stare a contatto ancora di più con la popolazione, perché stando a contatto con la gente si capiscono le esigenze, si capiscono le necessità e in quelle esigenze il sottoscritto darà sicuramente una mano proficua. Al di là, di quello che qualcuno potrà dire dopo il mio intervento, sicuramente una cosa è certa: il contributo da parte del Consigliere Ianne e dell'Associazione Itaca si dà a livello personale senza aver avuto, come vedete, nessun ricambio sia politico, che come incarico amministrativo. Il sottoscritto continuerà nella sua fattiva collaborazione per Salice. Grazie, Sindaco Rosato e maggioranza. Entrando nel merito del Regolamento che stiamo per approvare, è un atto dovuto, in un certo senso, perché è l'adeguamento alla Legge, una Legge dello Stato che ci impone di proporre questo regolamento al Consiglio Comunale. Certo è che, comunque, come ho sempre detto, una volta prima di portarlo in Consiglio Comunale, e questo è quello che ho sempre detto, vanno un pochettino discussi questi Atti, prima di portarli in Consiglio Comunale. Io, pur essendo molto responsabile, stamattina, quando ho sentito che la dichiarazione del Sindaco, io, nonostante un regolamento... Non può essere un Regolamento, che noi prendiamo atto della legge e basta, perché noi dobbiamo stabilire il compenso ai vigili urbani che svolgono la loro positiva attività nei confronti del territorio di Salice.

Quindi, non si potrà venire meno per quanto riguarda queste tariffe, ma chiedo all'Assessore di competenza e al funzionario del settore competente se ci sono eventualmente delle associazioni, tipo la Protezione Civile e quant'altro, che possono sopperire a quel servizio, Assessore. Giusto per far sapere a quelle associazioni o a quelle persone che presentano in quel giorno in cui la polizia urbana non può fare servizio, se possono sostituirli. Devo fare una piccolissima parentesi perché prima di intervenire, io cerco di leggermi le carte e confrontarmi con i funzionari e con i dipendenti come ho fatto da trent'anni a questa parte sempre molto educatamente, e venerdì mattina sono entrato nell'ufficio del funzionario ad hoc e chiedendo delle notizie ho avuto, caro Sindaco, un diverbio. Dopo trent'anni, Sindaco. E siccome è successo nella Casa Comunale, io esigo il rispetto istituzionale. Nella Casa Comunale è successo, e nella Casa Comunale deve morire questo comportamento, perché non può assolutamente uscire fuori dalla sede del Palazzo Municipale, perché se esce, poi, non sappiamo più che pesci prendere. Quindi, Sindaco, chiarisci questa posizione che purtroppo non pensavo che accadesse, ma purtroppo è accaduta al sottoscritto, e siccome sono un Consigliere comunale potrebbe succedere a qualche altro collega, e non è giusto che ognuno di noi possa pagare questo prezzo che non sta scritto né in cielo né in terra, perché noi sacrosantemente facciamo il nostro dovere nei confronti dei cittadini, Sindaco. Mi accingo ad ascoltare gli altri interventi ma credo che non ci sia nessun problema per approvare questo regolamento se non quella piccola parentesi che chiedevo all'Assessore e al funzionario: se, eventualmente, ci sono delle associazioni che possono sopperire a quel servizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Prego, Consigliera Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ci chiedete di approvare questo regolamento. Chiedete al Consiglio di approvare queste norme che regolano il servizio che abbiamo descritto, però, mi chiedo e credo sia necessario apportare una correzione perché leggendo l'articolato nella sua successione, quando vengono definiti gli spazi ed aree utilizzabili, nel comma 2, nei seguenti immobili comunali e aperti al pubblico è possibile effettuare le attività soggette al regolamento: campo sportivo, centro polifunzionale, Parco giochi "Papa Giovanni Paolo II". Allora, a meno che non c'è qualcuno o qualche richiesta di girare un film sull'incuria e sull'orrore, si può cedere in utilizzo il campo giochi comunale nelle condizioni in cui versa, altrimenti, credo che questa voce vada espunta perché sorge agli occhi di tutti che è una struttura completamente inagibile e poi vi chiedo una cosa, cioè, cerchiamo quantomeno di leggerli prima di sottoporceli... Di sottoporci atti corrispondenti al vero, corretti, non lo so. Vedete voi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cuppone. Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie Presidente. Una piccola considerazione me la può consentire lei, dal momento che ogni volta ci siamo rivolti al Sindaco per chiedere di non fare più Consigli Comunali il lunedì, considerata la chiusura del sabato e la domenica degli uffici pubblici e quando arrivano convocazioni il giovedì, l'unico giorno disponibile è il venerdì per il quale poter venire qui sopra. Poi, addirittura, ci mettiamo a fare anche alle 13:00. Qualcuno si metteva a ridere mentre salivo sopra dicendo: "Ma vi daranno anche da mangiare qualcosa oppure state portando per fare per fare un picnic?". Considerato che, come mi dicono, non c'è nemmeno la diretta streaming, è anche un fatto abbastanza poco piacevole. Mi scrivono anche su Facebook, hanno messo un post dove...

PRESIDENTE

Considerate, Consiglieri, che ci sono le associazioni che presentano domanda per mandare in streaming il Consiglio. Non è un'incombenza comunale, quindi...

CONSIGLIERE MARINACI

Siccome lei, Presidente l'altra volta tenne a dire che gli orari possono essere scelti perché c'è la ripresa streaming. Considerato che la ripresa streaming si fa a piacere...

PRESIDENTE

No, non è a piacere. Il Consiglio è comunque video-ripreso, non è in streaming e sarà disponibile in differita.

CONSIGLIERE MARINACI

Scusa, che cosa cambia...

PRESIDENTE

Appunto, che cosa cambia?

CONSIGLIERE MARINACI

Voglio dire. Può essere anche, come è successo...

PRESIDENTE
Cosa è successo...

CONSIGLIERE MARINACI
Che alcune parti sono state tagliate durante il Consiglio, e lo sappiamo benissimo che sono successe queste cose. Allora. O si fanno le riprese per intero, si mette la registrazione e si fa mandare per intero, altrimenti, cominceremo anche noi a mettere dei paletti. Se io devo andare ad accettare tutto, poi, le considerazioni si possono fare successivamente, punto primo. Punto secondo. Andare a fare un Consiglio alle ore 13:00. Fuori c'è un mondo reale che è diverso dal mondo virtuale. Tanti nostri cittadini non sanno nemmeno cosa significa una ripresa in streaming. Allora, o diamo la possibilità, anziché alle 13:00, si poteva fare tranquillamente alle 16:00, non era questo il motivo. Considerato che non lo fai più la mattina per tanti motivi, lo fai nel pomeriggio e dai la possibilità anche ai cittadini di poter partecipare ai nostri Consigli Comunali. Questa era una delle tante pecche, una delle tante accuse che venivano fatte alle Amministrazioni precedenti, vabbè, andiamo avanti. Vice Sindaco, una piccola considerazione la posso fare anche a lei. Lei ha risposto prima alla Consigliera Cuppone dicendo che poi andremo a parlare per quanto riguarda la questione del cimitero, bene. Noi, è dal 5 dicembre che abbiamo chiesto, dal 5 dicembre sono passati tre mesi, Abbiamo richiesto alla dottoressa Foggetti la possibilità di poter avere accesso agli Atti e ad oggi, non abbiamo avuto nessuna documentazione.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
Io le sto dicendo, siccome lei ha detto che al prossimo Consiglio...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
Infatti. Allora, mi rapporterò con lei. Il 5 dicembre noi abbiamo fatto una richiesta ufficiale di una documentazione e non abbiamo avuto ancora risposta.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

[SEGRETARIA GENERALE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
Il 5 dicembre. Sul cimitero.

[SEGRETARIA GENERALE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
Sì, certo. Due richieste di accesso agli atti rivolti a lei di cui non abbiamo contezza assoluta.

[SEGRETARIA GENERALE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
Può verificare quello che stiamo dicendo. Glielo posso mostrare, sono protocollati il 6 dicembre, perciò non stiamo dicendo nulla di che o per carità non ce l'ho con lei. Ora, ci troviamo di fronte e torniamo alla Delibera... ovvio, che non c'è nulla da dire perché quando un atto viene direttamente dalla Polizia Municipale sappiamo benissimo la competenza e le capacità del Comandante e della sua struttura nel preparare gli atti e nel portarli qui, in Consiglio. Però, questa Delibera mi porta anche a pensare e a fare una considerazione su un altro atto che con molta confusione questa Amministrazione ormai delle Delibere approvate e poi ritirate, poi di nuovo approvate, mi fa pensare: come è possibile che vedo questa, la Delibera del 25 febbraio, perciò è di poco... Quando si parla su 6 giorni settimanali che il comando di Polizia Municipale può garantire la presenza sul territorio, togliendo la domenica ovviamente. Allora, io mi chiedo, è un fatto grave che non possa esserci...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI
So già cosa vuole dire, Assessore, però voi avete fatto una campagna elettorale sul "mai più", avete fatto una campagna elettorale senza polemica. È agli atti sul "mai più". Allora, voglio dire, la reperibilità che è un fatto importantissimo perché può succedere un incidente, può succedere... che cosa fa Sindaco, lei che è il capo della Polizia Municipale, che fa? Mi consenta la battuta, mette il giubbino di Polizia Municipale e chiama per andare ad intervenire? Se su queste cose noi vogliamo andare a collaborare, Assessore, la proposta che volevo fare era anche di andare a fare un capitolo in

bilancio ad hoc per garantire la reperibilità quando ci sono queste situazioni. Da questo punto di vista, secondo me, potrebbe essere anche una proposta che volevo fare nel prossimo bilancio, quando sarà discusso del bilancio. E poi, una domanda, ma la risposta credo che sia... Quando voi parlate nel Regolamento, le attività escluse sono di carattere sociale, tutte quelle associazioni di carattere religioso, di carattere politico, quelle vengono fuori dal contesto del pagamento delle tariffe se non sbaglio. Un'altra cosa. Il Consigliere Ianne ha detto... Nessuno vuole parlare di lei, Consigliere, tranquillo. Ognuno è libero di fare le scelte che ritiene più opportune. Magari, dalla prossima volta può accomodarsi dall'altra parte, considerato che ormai a tutti gli effetti lei è inserito all'interno di questa maggioranza, con non so quanto piacere da parte di alcuni componenti della maggioranza stessa, considerato tutti i trascorsi e tutte le vicende che hanno caratterizzato i rapporti tra il Consigliere Ianne e qualche componente di questa maggioranza. Per noi il Regolamento va bene, eventualmente, in dichiarazione di voto poi diremo come ci comporteremo anche per capire la risposta dell'Assessore anche su quanto chiesto in precedenza dal Consigliere Ianne. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Prego, Consigliera Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Buongiorno. In realtà, leggendo questa proposta di Deliberazione ho notato la presenza di uno degli articoli. Effettivamente, le comunicazioni fra il SUAP e l'Ufficio dei vigili urbani speriamo che siano proficue per una buona gestione degli eventi perché ne abbiamo registrate di diverse problematiche tra un ufficio e l'altro, quindi, questo dovrebbe porre fine a questo secolare problema. È libero arbitrio dell'Amministrazione quello di decidere sulla possibilità di pagare o meno da parte delle associazioni dei privati che richiedono e quindi di permettere la considerazione dell'evento come di pubblica utilità oppure privato a scopo di lucro. Ci sono degli eventi oggettivamente a scopo di lucro, che vengono realizzate per iniziativa dei privati. Si spera quindi che per quanto riguarda gli eventi pubblici realizzati da associazioni che si occupano del sociale non ci sia poi alcun tipo – visto che è una deliberata decisione della maggioranza – alcun tipo di ostracismo nei confronti politico, nei confronti di qualsiasi tipo di associazione o di iniziativa, visto che si tratta di un libero arbitrio dell'amministrazione. Quindi, il provvedimento va bene, l'importante è che poi vengono rispettati in totale democrazia tutte le richieste degli eventi e degli interventi. Mi collego con questo discorso con ciò che si diceva prima sull'impianto tecnico audio. In attesa delle grandi opere però e delle vostre buone intenzioni che sicuramente ci sono e ci saranno e che verranno realizzate,

la quotidianità però, purtroppo, ahimè gestita male. Abbiamo il Centro Polifunzionale chiuso, un impianto audio che, in attesa della ristrutturazione che ancora deve avvenire dell'immobile comunale, rimarrà così com'è, una vasca esattamente identica a quella che abbiamo criticato durante l'ultima campagna elettorale presso la villetta della Stazione, un Centro Polifunzionale chiuso, una Biblioteca Comunale chiusa. Salice è stata... Per diversi anni, finché non verrà realizzata la community library, non potrà permettere ai sui cittadini di consultare o di far prestito alcun testo. Nel frattempo, quello che è rimasto del nostro patrimonio, sia storico e culturale che a livello editoriale, sta andando in un totale deterioramento perché prima avevamo un bibliotecario che si occupava della cura, della pulizia di questi libri che a contatto con le pareti piene di umido e fra l'altro in un ambiente totalmente pieno di muffa e chiuso da due anni, si stanno completamente distruggendo. Quindi, andrebbe effettuato un lavoro di cura e di salvataggio di ciò che è rimasto, di questi testi perché già all'epoca ne sono andati perduti diversi, nonostante la gestione quotidiana, della loro pulizia e della loro manutenzione. Per quanto riguarda il Centro Polifunzionale, abbiamo subìto – non so se l'avete saputo, ma credo di sì, perché l'ho pubblicato su Facebook – alcuni furti del materiale audiovisivo presente all'interno del Centro. È una cosa grave, perché qualcosa di buono è stato fatto negli ultimi anni e se questo materiale che ci è stato donato come patrimonio di Salice da una passata Amministrazione, va preservato. Poi, magari verrà riacquistato altro materiale ma, quello che c'è, è giusto per la gestione della quotidianità in attesa delle grandi opere, della ristrutturazione della biblioteca, del polifunzionale, vada preservato e magari utilizzato. È sparito il computer presente sulla televisione. Tempo fa il Sindaco mi disse che voleva portarlo all'interno della struttura comunale, e avrebbe fatto bene a farlo perché adesso è stato rubato il computer presente sul totem che ci era stato donato dal GAL. Evidentemente, qualcuno con le mani lunghe va, e magari, anche in possesso di chiavi, entra e si appropria perché non può entrare nessuno lì, nessuno che non abbia le chiavi. Non è stata forzata alcuna serratura, quindi qualcuno si appropria di questi oggetti. Mancano i microfoni addirittura. È sparito il mixer nuovissimo. Cerchiamo comunque di preservare almeno quello che c'è per gestire la quotidianità. I bancali costituiscono un mistero. Qualcuno munito di chiavi del cancello o del lucchetto e di camion è andato sicuramente col consenso comunale ad impossessarsene. Noi vorremmo anche sapere che fine abbiano fatto questi benedetti bancali costruiti al costo di €700 l'uno, e che si potevano utilizzare indipendentemente dall'aspetto estetico che poteva piacere o non piacere, per diversi fini così come erano sono stati utilizzati all'epoca per progetti con la scuola, dei quali ormai non esistono più, questi progetti, perché è morta la Biblioteca ed è morto anche tutto quello che la riguardava. Vi assicuro che era una cosa che funzionava abbastanza bene. Il parco giochi, il furto degli infissi, delle cassette di... mi sfugge il termine... delle cassette elettriche. Alla fine rischiate, e rischierete, di essere

ricordati per una cattiva gestione della quotidianità, nonostante le grandi opere che avete intenzione di realizzare e il cui merito, fra tre anni, se lo prenderà la prossima Amministrazione. Quindi, alla fine, verrete ricordati per una cattiva gestione del quotidiano. Allora, io vi esorto umilmente a provvedere affinché questi prossimi anni, prima del "Ponte sullo Stretto", vengano trascorsi dignitosamente da parte dei cittadini e della comunità intera. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie Consigliera Grasso. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO
Io non so se la Consigliera Grasso quando fa certe affermazioni si rende conto di aver fatto tali affermazioni. Io non so come lei faccia, e adesso la invito a recarsi, poi, presso la Caserma dei Carabinieri e a fare esposto, denuncia, in riferimento a quello che ha detto. Siccome io non so, e mi chiedo e chiedo a voi, al Consiglio tutto, come lei faccia a sapere che è stato rubato tutto questo presso il Centro...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

SINDACO
Siccome lei ha fatto, non solo su facebook, come lei stessa ha detto; adesso, in sede di Consiglio Comunale ha fatto queste affermazioni, ad oggi, 11 marzo. La invito...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Io facevo l'inventario... So esattamente...

SINDACO
Benissimo. Lei faceva tutto. Lei era una grandeur. Faceva l'inventario. Allora, io la invito adesso, ed è suo, necessario anche, dovere di recarsi presso la Caserma dei Carabinieri, esporre denuncia, e poi voglio sapere da lei come fa, se è una sede chiusa, se le chiavi dovrebbe averle solo chi ha la responsabilità della gestione...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

SINDACO

Abbia pazienza. La responsabilità della gestione di quell'immobile comunale, lei mi deve dire... Per poter sapere se la roba c'è o non c'è, se è stata rubata o non è stata rubata, ci si deve necessariamente entrare dentro per verificare. Siccome lei non ha titolo ad entrare in forma se non ufficiale e previa autorizzazione da parte del Caposettore dei Servizi Sociali che ha in gestione l'immobile, voglio sapere da lei come fa a dire certe cose, a fare certe affermazioni in riferimento alla roba che manca o non manca lì dentro. Questa è una domanda che le faccio, e la invito subito dopo, per dare contezza a quello che ha detto, di recarsi presso la caserma dei Carabinieri e fare un esposto/denuncia contro anonimi, naturalmente.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

SINDACO

Perché non sappiamo. Poi, parla lei di... "Finalmente ho sentito dire, ci sarà tra SUAP e vigili urbani una...comunicazione e una collaborazione, finalmente". Siccome... Io ti dico, tranquillamente e francamente, che è l'ultima persona a poter dire questo, e sai perché? Lei, cinque, sei giorni fa, dieci, quindici, non so, quando è stato un periodo per un evento particolare, lei ripetutamente si è recata presso gli Uffici, non avendo adempiuto a quelli che sono gli obblighi per poter fare quel tipo di avvenimento, e io vi dico in modo chiaro che il Sindaco non si prenderà più un minimo di responsabilità per qualunque evento. Se non ci sono, dal punto di vista amministrativo, a posto tutti i documenti, tutto l'iter che va fatto, non mi prenderò più la responsabilità minima per far svolgere un avvenimento sotto la mia responsabilità come è successo per il Carnevale e come è successo per la Focara e come è successo per tanti altri, che io mi sono preso come primo cittadino una grande responsabilità, sapete perché? Perché prima ci si muoveva in quel modo, perché prima era tutto scontato, decideva chi non doveva decidere, adesso non sarà più così. Da questo momento, il Comandante è presente, ma anche tutti gli altri Caposettori, compresa la Segretaria, non ci saranno più... Ognuno si deve muovere in anticipo rispetto a quelle che sono le esigenze per una manifestazione o per l'altra. Non ci saranno più sconti. Adesso, la invito, siccome lei si è recata per spingere in un senso, rispetto a quelli che erano gli iter che andavano fatti. Ecco perché io dico che lei è l'ultima a poter parlare. Guarda, non voglio... Stavo calmo, sto calmo perché non voglio assolutamente che la discussione in Consiglio diventi polemica, ma io quando sento parlare di Centro Polifunzionale chiuso e qui c'è l'Assessore Verdesca che può dare in maniera dettagliata... In due anni, quante volte è stato messo a disposizione il Centro Polifunzionale, quante manifestazioni sono state fatte. Lei, ad oggi, in questo mese di marzo ci saranno una decina di manifestazioni e le faranno tranquillamente. Come fai a dire: "chiuso e abbandonato". Parli della Biblioteca che è chiusa

da due anni, ma tu lo sai benissimo che ci stavi lì dentro e gestivi quella Biblioteca e sai benissimo come hai lasciato quella Biblioteca dove ci pioveva sopra, o no? Ci pioveva o no? E noi abbiamo dovuto, senza avere nemmeno un euro in bilancio, abbiamo dovuto cercare di reperire, di non fare lavori in altri posti per poter mettere a posto quella biblioteca.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Portate via i libri...

SINDACO
Io capisco, comprendo, voglio dire. Lei è risentita. Per tante cose, è risentita. È risentita e capisco perché è risentita, ma quei tempi sono passati. Quando ci si siede ad un tavolo e si gioca, chi perde paga e si rispettano quelli che sono i debiti di gioco. Pertanto, lei non deve proprio, lei è l'ultima a poter dire questo. Oltretutto, dice cose che non sono vere. O vuole dire che sono vere. Mi parla di Casina Ripa. Vogliamo parlare nel dettaglio della gestione della Casina Ripa? O non conosci? O, se conosci, fai finta di non conoscere? Parliamo nel dettaglio della gestione della Casina Ripa? Parliamo di come il CSL ha gestito tutta la situazione? Ne vogliamo parlare? E poi andiamo fino in fondo. Che dici? Ne vogliamo parlare di come è diventata responsabile di quella struttura? Ne vogliamo parlare? Parliamone. Siccome io non voglio parlare di queste cose. Non voglio parlare. Io ritorno solo all'inizio del mio intervento. La prego, è suo dovere subito dopo recarsi presso la Caserma dei Carabinieri e denunciare quello che lei ha detto in Consiglio.

PRESIDENTE
Grazie, Sindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI
Oggi non avevo nessuna voglia di parlare, però...serve un avvocato a Silvia, oggi. Sindaco, voglio capire perché vado in confusione. Ce l'ha o no, lei, Silvia, il titolo per entrare ad assistere a una manifestazione? Come tutti i cittadini, può entrare? E siccome lei è considerata ancora punto di riferimento, le persone che hanno organizzato quella manifestazione, siccome Silvia è conosciutissima a Salice, hanno chiesto: "Guardate... Silvia, ma tu sai che abbiano fatto questi strumenti?" Nella massima semplicità. "No, non lo so. So che c'era questo, questo e quest'altro, perché ogni volta che veniva qualcuno io avevo la diligenza di fare sottoscrivere un inventario". Cioè, di cosa stiamo parlando? Sindaco, noi abbiamo manifestato più volte la mancanza di quelle cose, sui profili, ma anche qui. Se oggi la Consigliera fa presente questa cosa, non è che lei, Sindaco,

che è la massima autorità, invita la Consigliera ad andare dai Carabinieri! Lei recepisce come massima autorità e va Lei dai Carabinieri a fare la denuncia. Di cosa stiamo parlando?

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI
Va Lei e faccia Lei la denuncia, visto che è stato investito di questa cosa. Va bene? Come massima autorità. Lei prende l'impegno e va, a meno che non sono ritornati. Se sono ritornati questi strumenti, allora ben venga!

[SINDACO, Intervento fuori microfono]
...quindi dà per scontato che non...

CONSIGLIERE RUGGERI
A meno che non siano ritornati e quindi non si pone il problema, questo sto dicendo. Non si pone il problema? Sono ritornati? I bancali sono ritornati? Sono ritornati? Che fine hanno fatto i bancali? Chi aveva il possesso dell'immobile?

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI
Cosa?

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI
Non ritornati! Ah, quindi lei sa dove stanno? E perché non ce lo dice, scusi? E perché non ce lo dice? Allora il Sindaco, Tonino Rosato, sa dove sono finiti questi bancali. Vogliamo sapere, a nome dei cittadini, dove stanno, chi li ha presi e perché non vengono restituiti. A che titolo? Avanti! Vogliamo sapere.

[ASSESSORE ROSATO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Al Comune. Nella sede, nella struttura comunale. Non ce lo vuoi dire? E per questo noi facciamo le domande. Se non le facciamo... Per cinque anni ho sentito dire che "questo è il luogo deputato per discutere". Discutiamo! Questi bancali, che fine hanno fatto? Li possiamo trovare? Li possiamo restituire? Tranquillizzateci, visto che è stato speso tanto tempo e denaro e impegno per fare manifestazioni. Questo sto dicendo. Cioè, sono domande illegittime? Sono domande tranquillissime che vengono fatte. Non capisco sinceramente. Se poi dobbiamo fare polemica perché Silvia, checché se ne dica, è stata una protagonista degli anni passati, e ha fatto un sacco di manifestazioni tutte ben riuscite, ahimè, mi dispiace, ma non ha certo, lei, pagato i debiti di gioco. Ma li state pagando voi perché dovete reggere il raffronto con Silvia Grasso, che ha fatto un sacco di manifestazioni; e purtroppo, se le persone, ancora, a Salice vanno da Silvia Grasso a chiedere delle manifestazioni o vanno al Centro Polifunzionale per chiedere: "Silvia, come mai mancano queste cose?", vuol dire che chi è subentrato non sta lasciando traccia, non sta attraendo quella capacità per dire: "sono io, adesso, che gestisco queste cose", oppure che: "io sono il referente". Se vanno ancora da Silvia Grasso è colpa sua? "Va bene, Silvia hai lavorato troppo bene. quindi mi dispiace, mi dispiace la colpa è tutta tua se adesso non si può fare niente".

PRESIDENTE
Grazie Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO
Allora, io esordisco con una battuta dicendo che forse ci sono più persone oggi che negli altri Consigli fatti alle 9. C'è un sacco di gente rispetto a quando abbiamo fatto i consigli alle 9:30.

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]
Assessore, abbiamo fatto Consigli con la sala piena. Stai tranquillo.

ASSESSORE ROSATO
No... L'unico Consiglio con la sala piena è stato quando abbiamo organizzato quel Consiglio monotematico sulla violenza sulle donne. Solo quello...

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO
...per altro, anticipato anche da un incontro nel Centro Polifunzionale, visto che non facciamo nulla,

sostanzialmente. Allora, la Polizia locale, Consigliere Ianne, svolge delle funzioni specifiche. La sicurezza, non la possiamo delegare. Questo è il mio punto di vista, poi eventualmente interloquiamo con il Comandante, sostanzialmente. Le spese, invece, per quanto riguarda la quantificazione delle spese, queste vengono quantificate, appunto, riferendosi al costo orario del personale impiegato, calcolato ovviamente sulla base del contratto collettivo nazionale. Questo è il costo che andremo, eventualmente...i soggetti privati andranno a pagare. Poi, Consigliere Cuppone, i regolamenti non vengono fatti oggi e scadono domani, o scadono tra cinque mesi. Qui troviamo Regolamenti che sono in essere dal 1990. Nel senso che, se io oggi ho messo sul Regolamento anche la presenza del parco giochi, è perché c'è l'intenzione dell'Amministrazione, della maggioranza, di sistemare quell'immobile così come si sono sistemati tutti gli altri immobili di questo Comune. Noi abbiamo...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Non è così! Noi abbiamo, come diceva prima l'Assessore Leuzzi, recepito risorse esogene per 13 milioni di euro. Risorse esogene che riguardano il Comune, che riguardano le scuole, che riguardano anche lavori che devono essere fatti per quanto riguarda la fognatura. Per cui, sostanzialmente, ad oggi non abbiamo ancora avuto la possibilità di andare a sistemare il parco giochi. Ma andremo a sistemare anche quello, così come andremo ad intervenire anche sul campo sportivo. Perché queste sono le uniche due cose che sono rimaste ancora da sistemare. Abbiamo ancora tre anni e mezzo di tempo. Con calma andremo a fare anche quello. Questo per riguarda la questione del parco giochi. Poi, mi diceva il Consigliere Marinaci che abbiamo ridotto a sei giorni la presenza della Polizia Municipale. Effettivamente, questo è un danno che stiamo facendo alla collettività, ma non lo stiamo facendo noi come maggioranza. Tutti quanti. Anzi, forse, chi ha la responsabilità di quello che è accaduto non è, non siamo noi, siete voi. Perché, forse non lo sapete perché eravate in campagna elettorale, ma l'8 giugno del 2017, tre giorni prima delle elezioni, avete deliberato in Giunta un Atto obbrobrioso, una cosa ridicola. Avete appurato che, nei 10 anni precedenti, il fondo di risorse decentrato era stato utilizzato in maniera impropria. Sono stati elargiti soldi in maniera impropria rispetto a quello che la legge obbligava ad elargire. Per cui, ci siamo trovati di fronte ad una situazione tragica, perché il fondo d risorse decentrato, non so se lo sapete, ma è il fondo a cui si va ad attingere per andare a pagare, appunto, le turnazioni, la reperibilità, le indennità di maneggio e tante altre...le indennità specifiche e di responsabilità. Negli anni passati sono state fatte cose improprie, diciamo così. Ci siamo trovati di fronte ad un debito di circa €300000. Debito che

doveva essere pagato in 10 anni. Se voi...badate bene, il fondo decentrato per ogni anno ammonta a €35000, noi ci siamo di fronte a gestire un fondo per €5000 tenendo conto del fatto che la turnazione dei vigili costa già €15000. Per cui noi non potevamo garantire nulla, non potevano garantire nessun servizio. E questa Delibera l'avete fatta l'8 giugno 2017, su una Legge che era uscita nel 2014. Per cui, potevate prendervela voi la responsabilità, prima. Avete aspettato gli ultimi due giorni, perché tanto eravate sicuri che, i fessi che vi sostituivano, dovevano poi mangiarsi la testa per andare a fare... E noi, comunque, la testa ce la siamo mangiata! Siamo andati, insieme al Sindaco e al precedente Segretario Comunale, dal Prefetto. Abbiamo chiesto la possibilità in virtù di una Legge, era il "Salva-Roma" se non ricordo male, al Ministero, dal...tramite la Prefettura, al Ministero, per avere una dilazione di 30 anni invece...di 10 anni. Per cui, questa cosa della Polizia Municipale, effettivamente è una cosa che duole anche noi, ma purtroppo siamo stati costretti a farla perché non ci sono le risorse. Questo è quanto, sostanzialmente. Abbiamo azzerato anche le specifiche indennità. Partiamo da zero, vediamo un attimo quali saranno i costi nell'anno 2019, poi vediamo. Anche perché, a noi, conviene comunque avere la Polizia Municipale 7 giorni su 7. Per altro, ad un'azione ci portava anche a coprire l'intero territorio fino alle 20 della sera, fino alle ore 20. In questo modo, è vero che io rinuncio a 2 ore, 1 ora se non sbaglio, dell'orario invernale, nella giornata centrale. Però, per esempio, d'estate abbiamo la possibilità di avere i Vigili Urbani anche fino alle 10:00. E' un servizio che potrebbe eventualmente anche servire, diciamo tra virgolette, di più. Perché abbiamo fatto anche, di necessità, virtù. Poi, i patrocini, non si danno al libero arbitrio, Consigliera Grasso. Noi abbiamo un Regolamento a cui ci atteniamo, sostanzialmente. Abbiamo qualche difficoltà perché, effettivamente prima, veniva dato tutto. Viene uno e ci dice: "Ma perché, il patrocinio, a me non lo state dando e prima lo davano?". Perché purtroppo la legge è quella, non possiamo fare quello che vogliamo! Non siamo a casa nostra. Siamo a gestire il Comune che è di tutti, sostanzialmente. Per cui il patrocinio, quando c'è, verrà dato anche alle associazioni che Lei ritiene nemiche. Io, associazioni nemiche, non ne vedo. Peraltro, più volte ci siamo parlati quando mi dicevi: "Ma, Emozioni del Salento...". Benissimo, Emozioni del Salento. Io vorrei sapere una cosa, di Emozioni del Salento. Siete mai venuti, da quando noi ci siamo insediati, a proporre qualcosa e il Sindaco e l'Amministrazione vi hanno detto di no? No! Perché? Perché evidentemente siete voi che non volete venire. Come, tra l'altro, è successo l'altro giorno. Una cosa bellissima. Secondo me, la manifestazione dell'8 marzo, è stata una manifestazione bella. Io vorrei capire, per quale motivo nessuno si è degnato di fare un invito al Sindaco e a un componente della maggioranza! Non è arrivato nulla!

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

E' stato fatto.

ASSESSORE ROSATO

A chi? Non è arrivato nulla! Perché, evidentemente, non c'era la volontà da parte di qualcuno di vedere il Sindaco e qualche altro componente della maggioranza in quel locale. Di questo si tratta. Per cui, non cerchiamo di fare i moralisti del cavolo ogni volta. Cerchiamo di essere coerenti ogni volta, no? Poi: i bancali. Allora, i bancali vengono da una storia abbastanza datata. Avete fatto... Il CSL, di cui tu eri dipendente, ha posto due progetti. Il progetto AD1 nell'anno scolastico 2014-2015, e l'altro progetto ACLI nel 2015-2016. Questi due progetti prevedevano: il primo, "Produzione, Trasformazione e Degustazione dei prodotti tipici". Un bellissimo progetto. Nessuno mette in dubbio la validità del progetto. Il secondo, "Arredo urbano". Va bene? Si era fatto una specie di percorso con le pietre. Allora, in entrambi i casi, gli uffici del Comune avevano scritto al CSL autorizzando, sia in un caso che nell'altro, la possibilità di fare questo progetto, ma nelle comunicazioni c'era anche la possibilità, anzi l'obbligo, di ripristinare lo stato dei luoghi a conclusione del progetto. Per cui era obbligo del CSL, comunque, prendere i bancali o le pietre... Le pietre le avete tolte. i bancali no. Le pietre le avete tolte, i bancali no. Sono rimasti là. A noi non interessavano, come Amministrazione. Abbiamo contattato, non Silvia Grasso, perché, Silvia tu eri dipendente. Abbiamo contattato il CSL...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Il CSL ha risposto tranquillamente. Anzi, prima abbiamo detto: "Guardate CSL, cercate di prendervi i bancali perché a noi non servono". "Benissimo, adesso procediamo". Dopo qualche giorno il CSL risponde, e dice: "No, i bancali, siccome non ci interessano, vi autorizziamo a buttarli via". E noi li abbiamo presi, e li abbiamo spostati perché effettivamente lì a noi, quei bancali, non servivano. Questo è. Nessuno mette in dubbio la validità dei progetti dei bancali, nessuno sta dicendo nulla. Però, prima di andare a dire... Anche perché il bancale, Silvia, non era tuo o non era di altre persone. Il bancale è, era, uno strumento che ha utilizzato il CSL per proporre un progetto sempre valido.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

Poteva essere utilizzato diversamente. E' una cosa buona, teniamocela.

ASSESSORE ROSATO

E va be', ma siccome, qualche contatto con il CSL, penso che ancora ce l'hai, potevi tranquillamente dire: "Guarda, CSL che a me quel bancale serve. Devo fare le frise, devo fare qualche altra cosa". Lo avresti preso, senza... a me non serviva.

[CONSIGLIERE GRASSO. Intervento fuori microfono]

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

L'ha preso qualcuno?

ASSESSORE ROSATO

Non era comunale, non era Consigliere... quello era un...era *(inc.)* comunale.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

Noi abbiamo chiesto *(inc.)* al CSL.

ASSESSORE ROSATO

C'è una differenza. Anche perché, al CSL, noi abbiamo pagato per 5 anni la bellezza di €24066 l'anno. A noi, la gestione di quella struttura, costava €2055 al mese. Io non vado a contestare la validità della gestione. A me non interessa. Io mi sono trovato con un bilancio privo di risorse. Il contratto mi scadeva il 31 di ottobre, io non avevo la possibilità di fare una proroga, perché su quel Capitolo c'erano €100. Per cui, chi ha fatto il bilancio prima, evidentemente, sapeva che si arriva fino al 31 ottobre 2017 e si è fermato, prima cosa. Seconda cosa, abbiamo trovato una sorpresa in biblioteca, ma non i libri! Il soffitto che cadeva! E abbiamo dovuto spendere €25000, e i lavori sono stati consegnati il 21 novembre 2018. Perché siamo stati...tra le cose, siamo anche fortunati, oltre che bravi. Quando abbiamo ottenuto il fidanzamento qui, per quanto riguarda la Casa Comunale, c'erano €25000 che erano stati destinati qua per sistemare alcune caditoie. Abbiamo preso quei soldi e li abbiamo spostati sulla Biblioteca, e abbiamo realizzato delle opere di manutenzione che dovevano essere fatte. Peraltro, in un Consiglio dell'anno scorso, ti lamentavi, che dicevi: "Ma lì entrano le persone, entrano i ragazzetti. Sta sempre aperto. La vigilanza non c'è". Mi sono guardato il contratto del CSL. Il contratto prevede la vigilanza costante della CSL, che si doveva servire di un un'associazione, di una...doveva comunque controllare questa cosa. Ecco perché, ti dico. Leggiamoci le carte e poi parliamo. E' inutile andare a fare sempre post su Facebook, perché io non rispondo. Ma non perché non voglio rispondere a te, o a Enzo o ad Alessandro, perché poi si inseriscono un

sacco di persone ed è un macello. Questo, è il luogo deputato a parlarne. Ne parliamo. I documenti stanno qua, e problemi, non ce ne sono. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi? Dichiarazione di voto?

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]
No, un attimo. Avevo annotato l'immediata eseguibilità dell'atto. Se possiamo farlo inserire?

PRESIDENTE
Sì, nel corpo della Delibera, effettivamente, manca l'immediata eseguibilità. Quindi, Segretario, portiamo a votazione l'inserimento. Votiamo l'inserimento della... Quindi, su richiesta dell'Assessore Rosato, portiamo a votazione l'inserimento dell'immediata eseguibilità del corpo della Delibera.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE
Per dichiarazione di voto, ci sono interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

ASSESSORE RUGGERI
Volevo fare presente soltanto una circostanza, in merito alla situazione in cui si viene a trovare il Corpo dei Vigili Urbani. Il fatto del fondo...la questione del fondo, ahimè, è un atto dovuto perché nel corso degli ultimi 30 anni...a pioggia... Va be', che poi c'è stata la prescrizione, d'accordo...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]
No, no, non è la stessa cosa.

ASSESSORE RUGGERI
No, ti dico l'atteggiamento che... Ti correggo, ti specifico meglio. Negli ultimi 30 anni, qual era l'abitudine? Di dare a pioggia, a tutti, delle competenze che magari non erano maturate e non erano effettive. Nel corso dei 5 anni passati, era un comportamento abbastanza costante, voglio dire. Noi siamo stati costretti, dalla Ragioneria, a fare questa famigerata Delibera per cercare di... Perché, gli ultimi 10 anni? Perché, quelli precedenti, ormai erano diritti che si erano prescritti, e quindi non era

possibile fare più includere gli anni precedenti. Anzi, si discuteva, qualcuno diceva pure che la questione... è di quattro o di cinque anni?

[Intervento fuori microfono]
Di quattro.

ASSESSORE RUGGERI
Lo so benissimo. So anche benissimo che voi vi siete recati, per consultarvi, da alcuni colleghi, i quali vi hanno consigliato e hanno detto: "No, scusate, non vi dispiacete, lasciate 10 anni". Perché, comunque tenete conto che era una Delibera. Si poteva, benissimo...essere revocata, integrata e quindi da 10 anni potevate essere legittimati a chiedere anche altri 5 anni. A vostra discrezione. Era un Atto. No, era un Atto...la Delibera... Siamo stati abituati a delle revoche delle Delibere. Anche quella poteva essere revocata. Purtroppo, era un atto dovuto. La Ragioneria ce l'ha imposta. Noi come siamo addivenuti a questa soluzione? Abbiamo dato più consulenze, a più esperti, per cercare di ricreare questo Fondo, ed è stato un lavoro immane perché, come ben sapete, ci sono i faldoni vecchi, vecchissimi per cercare di riandare a recuperare tutti gli orari passati, di straordinario, riconoscimento e quant'altro, che in qualche modo potevano ricostruire eventuali indebiti da restituire. Ed è stato un lavoro immane. Noi, tra tutte le consulenze che abbiamo chiesto, abbiamo applicato quella più bassa. Le risultanze più basse, proprio per evitare di andare contro i dipendenti. Nel corso di questi anni, adesso, sentirsi dire che per colpa nostra i Vigili saranno chiusi la domenica, sinceramente un po' dispiace. Un po' dispiace. Perché, noi, nel corso della suddivisione degli straordinari annuali, il 50% del monte disponibile, l'abbiamo sempre destinato ai Vigili Urbani. Il resto, da dividere negli altri settori. Quindi, la priorità nel corso di questi anni l'abbiamo sempre...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]
Non ho capito questa cosa, scusa.

ASSESSORE RUGGERI
Gli straordinari. Quando abbiamo avuto l'onere di suddividere gli straordinari in tutti i vari settori, in genere, il 50%, lo abbiamo sempre destinato ai vigili. L'altro 50% da suddividere, correggimi se sbaglio, in tutti gli altri settori. Quindi, è un reparto che è stato sempre degno di rispetto. Sentirsi dire che, per causa nostra, saranno chiusi la domenica, un po' suona male. Forse, sinceramente, volevi dire altro, magari era un... Se voi vi foste trovati al posto nostro, avreste dovuto adottare la

stessa Delibera, perché era in scadenza. Se questa era l'8 giugno, il 10 giugno, Il 20 giugno, ahimè, l'abbiamo approvata. Abbiamo preso anche...abbiamo fatto anche un atto impopolare perché...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE RUGGERI
Anche io ero candidato come Sindaco, eh! Quindi, mi potevo attirare tutte le inimicizie e tutti i dispiaceri e tutto il mal contento. Però, lo abbiamo fatto lo stesso come un atto di responsabilità. Non ci siamo tirati indietro. Un politico navigato avrebbe detto: "No, aspettiamo, aspettiamo. Non l'approviamo e andiamo avanti". Però, questo, non l'abbiamo fatto, tutto qui. Per precisare la situazione.

ASSESSORE ROSATO
Allora: la legge che prevedeva la pulizia dei fondi era una legge del 2014. Nel 2015 e nel 2016 la vostra Amministrazione ha sospeso, inopportunamente, l'erogazione dei soldi, della... Ma i servizi, comunque, venivano fatti. Per cui non eravate a scadenza l'8 giugno 2017. Peraltro, voi non avete fatto un atto impopolare, perché la scadenza... La Delibera è stata fatta l'8 giugno e pubblicata l'11 giugno, quando le persone stavano già votando. Le persone sono venute a conoscenza della Delibera, fatta l'8 giugno...

[ASSESSORE RUGGERI, Intervento fuori microfono]
Le persone? Che ne sanno...

ASSESSORE ROSATO
Le persone che vanno a controllare il sito... gli elettori non guardano il sito? Siccome ci dite sempre che gli elettori guardano il sito, e poi vi chiamano e dicono: "Protestate su questa cosa!", su questa cosa gli elettori non guardano...

[ASSESSORE RUGGERI, Intervento fuori microfono]
Non abbiamo fatto intenzionalmente...

ASSESSORE ROSATO
Va Bene. Non l'avete fatto intenzionalmente, però, voglio dire, uno può anche pensare male andando a vedere queste coincidenze. Però, ripeto, quello che è importante è questo: Legge del

2014; 2015 e 2016, avete sospeso l'erogazione delle somme, senza andare a sospendere il servizio, perché? Perché poi, alla fine, è successo che i servizi comunque sono stati fatti. La Polizia Municipale, per due anni 2015 e 2016, non ha percepito l'indennità di turnazione e l'indennità di reperibilità, andando a provocare un aumento del debito. Perché, se vi foste imposti, nel 2015 o nel 2014, potevate tranquillamente ridurlo, questo debito, consentendo anche ad altri, eventualmente, Amministratori di affrontare questa situazione debitoria in maniera diversa. Invece trovarci di fronte a €300000 di disavanzo con il Fondo, potevamo trovarne un po' di meno. Questo è. Però la legge è del 2014, l'8 giugno del 2017 non avevate nessuna scadenza. Avete avuto, 2015 e 2016, per fare quello che dovevate fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rosato. Prego Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Per quanto riguarda, strettamente, la Delibera, sicuramente ci asterremo perché comunque sono oneri e costi a carico del cittadino ed è l'organizzatore che già si accolla diversi, appunto, spese ed oneri, tenendo poi presente del fatto, anche, che gli eventi di solito vengono realizzati di domenica. Al di là di questo però, ahimè, anziché trovare un punto di coalizione e di conforto, nel Sindaco e nella maggioranza, visto che il furto lo abbiamo subito tutti, e principalmente l'Amministrazione che attualmente utilizza insieme ai cittadini quel luogo, mi sarei aspettata che il Sindaco si fosse schierato nella lotta insieme a noi perché, il furto, lo avete subito voi, principalmente. E che fosse, lui stesso, andato ad accertarsi e ad appurare la problematica da me rilanciata. Visto che però ciò non è accaduto, i cittadini che ogni tanto utilizzano questo Centro per realizzare gli eventi, mi hanno chiamata e mi hanno detto: "Silvia, dove è andato a finire il microfono, dov'è andato a finire il mixer?". Si sono rivolti a me perché all'epoca io facevo un inventario. Vi dico di più. Se io andassi, chissà di quante cose altre mi accorgerei, perché io non ci sono entrata, quindi non lo so. Magari, andandoci, loro si sono accorti solo di quello che mancava, che avevano utilizzato negli eventi precedenti, magari mi accorgerei anche di altro, chi lo sa. Ogni volta sono costretta a ribadire il fatto che io sia entrata, all'interno di quel Centro, per lavorare, con colloquio, così come tutti i miei colleghi. Tra l'altro percepivo esattamente €500, l'ultimo anno,.450 gli anni precedenti, esattamente come i miei colleghi. Siccome io ci lavoravo per 57 ore settimanali, ne facevo 14 al giorno...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE GRASSO

Mensili, scusa. Ne facevo 14 al giorno, quasi, perché ci ho dedicato 3 anni della mia vita, ma veramente, non per sentito o per modo di dire. Per tutto il resto delle ore, io non volevo gratuitamente. Per gli eventi realizzati a Salice, io lavoravo gratuitamente. Quindi, Signor Sindaco mi avrebbero dovuto dare molti più soldi per il lavoro che svolgevo. Invece me ne davano solo 500, come tutti gli altri operai e ed impiegati del CSL.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE GRASSO

Io ero impiegata della Cooperativa. Tra l'altro, i lavori di grande manutenzione, non erano addebitabili alla Cooperativa, bensì al Comune. Perché la ristrutturazione del tetto era una delle opere di manutenzione straordinaria ed era addebitabile al Comune. Quindi, non al CSL, per il fatto che piovesse. Ma ciò di cui stavo parlando non è riferito al tetto, era riferito ai libri. Togliamo questi libri perché al chiuso si ammuffiscono e non possono stare.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

Diciamo, come avevano messo l'archivio comunale nel convento? Mettiamo così?

CONSIGLIERE GRASSO

Ma quello è un altro discorso. Per la biblioteca strettamente, di cui mi occupavo. Era questo la problematica.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

... per capire il senso del custodire. Se custodire significa come avete custodito l'archivio storico...

CONSIGLIERE GRASSO

Io non facevo parte comunque dell'Amministrazione, eh. Tengo a precisare anche questo.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

Per capire il senso, voglio dire, la misura di...

CONSIGLIERE GRASSO

Io ho fatto più di quello che dovevo fare. Va bene, concludo. Grazie.

ASSESSORE ROSATO

Solo una domanda: ma sono anche spiacevoli, molte volte, queste domande. Hai detto, prima, che hai lavorato sicuramente più ore rispetto a quello che ti pagavano. Questo è un problema tuo, con CSL, effettivamente. E hai detto che hai presentato gli eventi a costo zero, sostanzialmente. Questo mi fai capire. Nel senso che quando presentavi i libri...non ti pagavano.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

Certo! No, non io. Davo un'offerta io...

ASSESSORE ROSATO

Nel senso, tu stavi lì, preparavi la sala, ospitavi la persona che veniva a presentare il libro, stavi lì e presentavi egregiamente la persona...e non percepivi nessuna cosa?

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

Lo stipendio, sempre quello era. Certo.

ASSESSORE ROSATO

Sì, lo stipendio era sempre quello. Però io so che dalle rendicontazioni che venivano presentate al Comune, che nella presentazione del libro, non so quale, Silvia Grasso...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

Ma questi soldi...

ASSESSORE ROSATO

No, non hai... non sto dicendo. Attenzione! Io non sto dicendo che hai chiesto soldi per la presentazione dei libri. Io sto dicendo che tutto questo, come devo dire, atteggiamento francescano, non c'è stato nel senso che comunque le 10 ore che tu stavi, per la presentazione, venivano tranquillamente inserite in busta paga. Io quello sto dicendo.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

E no! Perché facevo tutte le altre...

ASSESSORE ROSATO

Allora, gli straordinari che facevi, te l'ho ripetuto, quelle, sono cose, che te le devi vedere con la CSL.

Ufficialmente, quando andavi a fare le rendicontazioni, usciva che, sulla presentazione del libro Silvia Grasso ha lavorato 10 ore perché ha preparato la sala del Centro Polifunzionale, perché ha ospitato...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Faceva parte.

ASSESSORE ROSATO
Comunque finiva là, io quello ti sto dicendo. Io, solo quello, sto dicendo. Siccome mi stavo stando zitto, poi sei intervenuta e hai detto: "Io ho fatto le cose in maniera gratuita, anzi ci ho rimesso di tasca mia". Sulla rendicontazione, dovevi scriverlo. Sulla rendicontazione dovevi scrivere: "Ne risultano 57 ore, ne ho fatte 87, purtroppo CSL non mi paga 30 ore di straordinario". Benissimo, io sarei...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Io non le ho mai verificate...ho fatto con piacere...

ASSESSORE ROSATO
Sì, però non mi devi dire che hai presentato 50 libri e sono stati presentati in maniera gratuita, perché, comunque, dalla rendicontazione risulta che in quel giorno stavi lavorando.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Io comunque, io...gli artisti non...ho capito cosa vuoi dire.

ASSESSORE ROSATO
Okay, grazie.

PRESIDENTE
Altri interventi prima della dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI
Grazie Presidente. Io non volevo intervenire, onestamente, oggi. Però poi c'è il Consigliere Ruggeri, che è più forte di lui, ogni volta mi deve fare parlare...

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]
...la battuta...

CONSIGLIERE LIGORI
Io consiglio alla Consigliera Grasso di cambiare avvocato. Perché, probabilmente, la prossima volta, prima di fare denunce, è il caso che "*ictu oculi*", così facciamo piacere alla Consigliera Cuppone, si verifichino le cose di cui si denunciano. Perché, insieme all'Assessore Rosato e alla Dottoressa Congedo, noi ci siamo recati al Centro Polifunzionale, stava chiuso e abbiamo aperto noi, ed era tutto lì.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Tre microfoni...

CONSIGLIERE LIGORI
Quindi, sento dire cose, sento fare accuse pesanti, senza forse nemmeno rendersi conto di quello che si dice.

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
Possiamo verificare insieme, questa cosa?

CONSIGLIERE LIGORI
L'abbiamo verificato con i Vigili Urbani, con la Dottoressa Congedo, io...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]
I Vigili Urbani, sapevano cosa ci fosse...?

CONSIGLIERE LIGORI
Abbiamo preso... certo che lo sapevano, perché la dottoressa Congedo...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LIGORI
No, si sta sbagliando. La Dottoressa Congedo aveva l'elenco di tutte le cose, che erano state determinate... l'inventario dell'ultima volta. Quindi, assolutamente, quello che c'era in inventario, c'era. Allora, Consigliera, prima di dire cose e di fare accuse senza senso, accertiamoci di quello che diciamo...

[CONSIGLIERE GRASSO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LIGORI

Così come, anche la cosa detta dal Consigliere Marinaci, gravissima, che vengono tagliati gli interventi, le video riprese: ma ci stiamo rendendo conto di quello che diciamo, prima di dirlo? Perché, veramente, io rimango senza parole. Una cosa è certa. Noi abbiamo ereditato macerie, macerie amministrative, macerie immobiliari e questo è il risultato. Noi non possiamo fare delle riunioni di maggioranza perché ci cadono addosso calcinacci. Abbiamo ereditato una organizzazione arlecchinesca della cosa pubblica. Questa è la verità. In cui ognuno poteva fare quello che voleva, ognuno si sentiva a casa propria. Questa è la verità. La regolamentazione era pari a zero e questo modo di fare ha anche un po' spiazzato la cittadinanza, dicendoci alcune cose. Dicendoci: "Come è, a noi non ce le facevano fare, com'è che...". Beh, a noi piace fare le cose in regola. Ci piace applicare i Regolamenti, a proposito di regolamenti. Ci piace applicare la legge. E non di fare le cose così, come se si stesse a casa propria. Anzi, anche a casa io ho delle regole nei confronti dei miei figli, eccetera. Quindi, questo modo di fare, io veramente non lo capisco. Allora, quando si parla di tenere chiuso il Centro Polifunzionale, io veramente rimango esterrefatto. Questo mese ci saranno 10, 11 manifestazioni al Centro Polifunzionale. Forse quando lo facevate voi, era aperto, perché probabilmente c'era qualcuno che aveva interesse, che veniva pagato per fare quello che doveva fare. Noi facciamo tutto quanto, almeno per quanto mi riguarda, in modo abbastanza, come dire...come un servizio che facciamo alla comunità, senza alcuno scopo di lucro. E sinceramente io sono contento di fare così perché mi rende libero, libero di dire, libero di fare. Quindi, veramente, prima di parlare, prima di dire alcune cose, accertiamoci. Grazie. Ovviamente il mio voto sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'Atto.

[Si procede a votazione]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Progetto per la riqualificazione urbanistica di alcuni tratti viabilità interna" Adozione in variante ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge Regionale 13/2001 e successive modifiche e integrazioni"

PRESIDENTE

Relaziona il Vicensindaco Leuzzi. Prego.

[ORE 15:14 – L'ASSESSORE ROSATO LASCIA L'AULA]

VICESINDACO LEUZZI

Niente, sapete benissimo, anche perché ci sono stati, per qualcuno che non segue le vicende a livello nazionale, sono stati i manifesti da parte del "Movimento del Nulla", io lo reputo...

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

Su una cosa, siamo d'accordo...

VICESINDACO LEUZZI

Segretario, poi con Lei parleremo dopo... Perché, tra le tante confusioni, e macelli, e disastri che hanno compiuto in meno di un anno...

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

...ci hanno dato almeno la possibilità utilizzando, o comunque tagliando i fondi da una parte e mettendoli all'altra, per cercare di mettere a tacere i piccoli Comuni, questo benedetto contributo che è stato dato a tutti i Comuni al di sotto dei 20000 abitanti. A noi sono toccati €70000. Questi contributi, o questo contributo, è destinato alla messa in sicurezza di scuole e strade ed altri, ora non ricordo con precisione. Siccome noi avevamo in sospeso delle vicende, anzi in particolare una vicenda, perché l'altra si è risolta in Consiglio, in uno degli ultimi Consigli. Quella della signora Fagiano. Adesso cercheremo di risolvere un'altra, con un'altra variantina, e poi ce ne saranno altre due per cercare di arrivare finalmente a risolvere problemi annosi. Che non sono... Questa volta, voi non c'entrate nulla, ma che vengono da molto, molto, molto lontano. E mi riferisco naturalmente ad un progetto che noi abbiamo preparato. E siccome le risorse non erano sufficienti abbiamo

aggiunto, alle risorse, diciamo, provenienti dal Ministero, altri €28000 che residuavano da un mutuo della zona artigianale, di €28000. Praticamente: nell'esecuzione di quei lavori era rimasto un residuo, per cui stavamo pagando, o stiamo pagando, le rate e allora abbiamo detto: "Prendiamoci anche questi soldi, visto che comunque le rate le dobbiamo pagare, e gli aggiungiamo 70. Facciamo diventare un progetto almeno poco, poco più omogeneo o più corposo", e siamo arrivati ad un progetto di circa €98000, arriveremo, perché adesso c'è solo un preliminare, e adesso quello che stiamo approvando non il progetto, bensì una variante allo strumento urbanistico. Una variante che, per la verità, noi dovevamo già fare perché c'è una Sentenza del TAR che ci obbligava entro 90 giorni a procedere in un certo senso. Di questo argomento, si è parlato anche in passato con un'interpellanza. Ci sono stati anche dei manifesti in paese, ma non era il problema solo dell'interpellanza perché oltre a questo, io ho anche, e quello mi interessava... Nel lontano, perché ormai sta diventando lontano, settembre del 2017, - sì, 11 settembre 2017 - è pervenuta una lettera al Comune di Salice con, a firma, 15 persone, qualcuno riesco a leggerla, Greco Ornella, Palazzo Lorella, Marinaci Stefania...tutte le persone che abitano in quel comparto, in quella zona dove noi stiamo andando a realizzare questa variante. Una zona, nella quale di fatto la strada, una strada esiste già, anche se è stata tracciata e c'è una strada sterrata, le persone passano, noi passiamo da quella strada. Però la proprietà di quella strada non è nostra, bensì è del privato. Allora, nel lontano 2012, l'Amministrazione De Mitri approvò una variante allo strumento urbanistico per reiterazione dei vincoli. Mi rivolgo un po' agli avvocati, ce ne sono tre o quattro di voi, così riescono a seguirmi più attentamente, perché di queste cose se no meno di voi. Sono stati reiterati i vincoli. Una volta reiterati i vincoli perché, come sapete, con una legge del 1968 i vincoli di edificazione, eccetera, durano 5 anni... Poi decadono, poi bisogna reiterarli, eccetera, eccetera. Ma non stiamo a fare a discorsi urbanistici che non hanno senso. Io voglio arrivare al dunque, e dire: la Regione Puglia scrisse al Comune di Salice, non una volta, ha scritto cinque volte...o quattro o cinque volte... comunque c'ho tutte le note, ma, il Comune di Salice, evidentemente, da un orecchio gli entrava e dall'altro gli usciva. Non ha mai dato risposta a quelle richieste della Regione. La Regione chiedeva, praticamente, integrazioni, ma il Comune, o per un motivo o per un altro, senza dare responsabilità a nessuno, non ha ottemperato a quelle richieste. Ad un certo punto, il proprietario del fondo, limitrofo o adiacente, o il proprietario di quella strada, ha fatto una richiesta al Comune. Una rivendicazione. Inutile tornare a parlare, come già abbiamo fatto in passato, sulla questione, con un'interpellanza, perché fummo accusati di non esserci costituiti, ma al tempo stesso noi abbiamo chiesto all'avvocato, c'ho tutto il parere, eccetera, ma non ha nessun senso, perché secondo me non ha molto importanza, per quello che vi spiegherò dopo... Comunque, noi, in quel momento, per un motivo o per un altro, motivo per cui, ripeto, spiegai l'altra volta, non ci siamo costituiti, il TAR ha

dato torto a noi e ragione, ma era scontato, era completamente scontato, per quello che era successo in precedenza...praticamente, dicendo di riqualificare quella zona. Quando poi sento dire che noi stiamo già facendo questo e stiamo facendo un favore, poi mi sono fatto fare la planimetria...nel caso, se ne avete bisogno, non ora, perché questa serve a me, poi in futuro qualche giorno vi farò una copia...praticamente, il Mangiulli sta cedendo al Comune di Salice 270 metri circa, gratuitamente. Noi, altrettanto gratuitamente, diciamo: "Vi stiamo riconoscendo quello spazio di superficie che era destinata a strada, che andava a finire sulla strada di Carmiano, a zona edificabile". Perché la zona era già, tutta edificabile, perché qui è nato un equivoco, secondo me, che molta gente non ha guardato attentamente. Cioè, la zona era tutta edificabile, tutta eccetto...come?

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Convinto. Ma rimane così, rimane così. Cioè l'unico problema è che tu ci stai dando 270 metri e noi ti stiamo dando 270... Perché, diversamente, avremmo dovuto pagare l'esproprio. Perché, penso, che queste cose me le insegnate... Questo è quello che l'Amministrazione ha deciso, a costo zero, per cercare di risolvere questo problema. Così come, l'altro problema che fa parte anche, e che abbiamo risolto, del progetto che andremo a fare, è quello di via Valente, Raffaele Valente, che è quella strada chiusa...nella zona che ci ha ceduto...

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

Fagiano.

VICESINDACO LEUZZI

...Fagiano, gratuitamente, anche loro. Quando l'altra volta, dicesti, ci sono tanti di quei casi, sai dovremmo vedere come risolverlo, praticamente noi abbiamo inteso procedere in questa direzione, cercando in tutti i modi di sanare una situazione che, secondo me, era necessario sanare. Era necessario sanare, perché alla fine del discorso, alla fine della fiera, l'unico problema era questa sorta di "*Do ut des*", con un aggravio, pure, che a me, mi occupo da tanti anni di viabilità, al di là di tutto c'era un problema. C'era un problema di un conflitto a 40 metri. Cioè, mi spiego meglio. Là c'è una strada che è la via, va be', a parte Peppino Impastato...non mi ricordo, quell'altra, che via è. Praticamente quella dove abita adesso l'Assessore...via De Gasperi, che praticamente esce sulla strada di Carmiano. Facendo uscire anche l'altra, diventerebbe molto, ma molto pericoloso per ragioni proprio di carattere normativo, a Codice della Strada, perché tu non puoi mettere su una

strada che, comunque, è provinciale, anche se tratto interno, non puoi mettere un accesso ogni 30 metri, che comunque crea un conflitto. A parte tutto, o al netto di tutto, Ecco perché noi abbiamo inteso procedere in quel modo, cercando di salvaguardare gli interessi di tutti, gli interessi del cittadino che ci ha fatto causa, l'interesse dell'Amministrazione che non sta prendendo niente, ma sta sistemando. Comunque ci sono anche tutti gli allegati, penso che se avete bisogno, non so ora cosa vi è stato dato, ma se avete bisogno della planimetria precisa, dettagliata della questione, ve la posso sicuramente dare appena avrò altre copie, aggiungendo però una cosa, a corredo di quello che ho detto. Noi andremo a fare un progetto che è già pronto, ed ecco la motivazione, Consigliere Marinaci, del Consiglio... Io sono d'accordo, per la verità voi ne avete fatte a decine, il lunedì, comunque. Si sbaglia, il lunedì, hai ragione. Su questo ti devo dare ragione. Il lunedì non è un giorno adatto per i Consigli Comunali, a prescindere dall'orario. Perché l'orario...lo sai benissimo che alle 12:00 c'era un incontro in Provincia, alle 11:00 c'è l'incontro in Provincia per la xylella. Il Sindaco era impegnato in altre situazioni... E' stata una serie di... "Potevate farlo domani", ma ci mancavano pure i Consiglieri che non stanno bene. Il problema è che noi abbiamo fretta perché il governo ha detto che, se non iniziamo i lavori entro il 15 di maggio, noi perdiamo il finanziamento. Siccome questo dovrà tornare in Consiglio nuovamente per l'adduzione definitiva, devono trascorrere 15 giorni, allora abbiamo detto: "Dobbiamo farlo. Ci prenderemo delle critiche, però è giusto procedere per il bene comune, di tutti". Perché secondo me è necessario approvare questa variante, per arrivare poi alla realizzazione, perché ci sono altre strade, tipo Giovanni XXIII, tipo Carlo Alberto...non me le ricordo, quelle che abbiamo inserito, che fanno parte di questo progettino che abbiamo...che stiamo facendo. E comunque ci prendiamo l'impegno di altre strade, questo è un problema molto serio, tipo Via De Gasperi, in fondo, che va a finire in via della Stazione, e altre che non mi ricordo. Poi ce ne sono tre, quattro che è giusto pure sanare. Sono situazioni ataviche, ormai, ci siamo stancati di ripetercele pure tra di noi ogni volta con qualsiasi Amministrazione, ma: "Quel problema, quando si risolve?", è che per un motivo o per un altro non sono state risolte. Sperando di riuscire a risolvere anche quei due, tre problemi con un mutuo, e se riusciamo a contrarre un mutuo, non dico quest'anno ma almeno l'anno prossimo per fare qualche strada, perché sapete benissimo, per quanto riguarda le strade, finanziamenti non ce ne danno. E lo sapete molto bene pure voi. Anzi, noi con qualche miglioria, con qualche progetto anche che andremo a fare, tipo quello della fognatura, cercheremo di sistemare qualche altro problema, per esempio, il problema ormai diventato vecchissimo della zona della Grotta. Giustamente ho letto che vi mandano qualcosa. Ragazzi, io vi do ragione sul fatto che comunque le transenne, eccetera, rimangono per giorni. Però mettiamoci bene in testa, io lo dico da tecnico, le griglie messe in quel modo o fatte in quel modo, tu le puoi fare come vuoi, si rompono sempre. Non ci sono santi. Allora, dobbiamo trovare una soluzione

alternativa a quelle. Ecco perché appena faremo i lavori di fogna, le dovremo togliere quelle, alzare... vedere. Stiamo vedendo come riuscire ad arrivare a risolvere quel problema. Sennò le transenne là le vedremo noi, le vedrete voi, le vedrà chi verrà dopo di noi. Si vedranno sempre. Come?

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

No, nel senso...ma se lo ricordano anche loro. Penso che anche loro sono stati costretti a fare quel tipo di interventi. perché purtroppo è un problema tecnico che non si riesce a risolvere. Si possono utilizzare tutti i materiali che vogliamo, ma sottoposti al carico che transita su quelle griglie non ci sono santi. A meno che, ripeto, non si trova un'altra soluzione. Io sto pensando di metterle a lato, tutte quante, la batteria, togliere quella al centro, rifare il ponte. Ora vediamo, con i lavori della fognatura, siccome ci collegheremo proprio lì. Poi faremo via Giorgio La Pira, un pezzetto di via per Guagnano, poi via Terracini, di fronte a Cagnazzo, quella strada...e va a sbucare al di là della strada vecchia di Guagnano. Per poi arrivare "*alla ora de li pampi*", per sistemare tutta quell'area che è necessaria, si è sempre allagata, sperando di migliorare. Il progetto quello è. Anzi, sicuramente migliorerà. Non so se riusciremo a risolverlo al 100%, ma avremo un ulteriore miglioramento rispetto a quelli che sono stati fatti in passato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Cari Consiglieri, la riqualificazione urbanistica di alcuni tratti di viabilità è importantissima. Perché? Io dico che la viabilità è la vivibilità del paese, caro Sindaco. Più di queste deliberazioni facciamo, più vivibilità avremo nel paese. Strozzare una strada, *(inc.)* di viabilità, è come mettere delle barriere. Nel momento in cui, non voglio assolutamente prendermi nessuna paternità del caso, ma l'Assessore sa perfettamente la lungimiranza del sottoscritto che viene accettata da una maggioranza che ormai ha dimostrato di essere vicina alle problematiche del paese. E, l'11 settembre del 2017, dei cittadini, sotto il mio consiglio, hanno presentato una richiesta. Questa richiesta che è frutto di incontri con i cittadini, delle varie vie del paese. Perché quando io parlo, quando io propongo, non è una farneticazione mia personale, ma bensì è frutto di un incontro con i cittadini. Quei cittadini che noi, voi, stiamo aiutando nella vivibilità aprendo quella strada. Poi abbiamo avuto la possibilità, come giustamente l'Assessore competente, e Vicesindaco, Leuzzi ha detto, nella

Delibera, che il proprietario di quel terreno ha donato dei metri che hanno dato la possibilità di creare della viabilità, di aprire quella strada. E, una volta tanto, diciamo che le persone hanno ricevuto e stanno per ricevere un diritto sacrosanto. Perché nel momento in cui ognuno di loro si è fatto la propria abitazione, hanno versato gli oneri di urbanizzazione. I miei trent'anni di passato, in Consiglio Comunale, posso dire che pienamente si è fatto questo. Grazie, Amministrazione Rosato.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Questa è una questione che avevamo già avuto modo di trattare tramite un'interrogazione con risposta scritta. Quello noi contestavamo è che, a seguito di sollecito del caposettore, Napoletano, con cui stimolava l'adempimento di riqualificare, far rivivere i vincoli presenti sulla zona, sia stata presa una decisione in assenza del Consigliere...chiedo scusa, del Vicesindaco, Assessore al settore tecnico, l'assenza di Amedeo Rosato. Quella di Amedeo Rosato, potevo anche comprenderla, anche per ragioni per una forma di indipendenza dall'interessato però...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Eh sì, lo so. Però si poteva rinviare tranquillamente la Delibera per cercare di... Tutto qui. Adesso ci troviamo davanti a un atto impositivo da parte di una Sentenza. Quindi, ahimè, bisogna adempiere. Solo che non ci troviamo d'accordo sulla scelta del luogo. Noi avremmo preferito, visto che si tratta di riqualificazione, non "qualificazione" urbana, consentitemi il termine...quella è una zona da qualificare. Qualificare perché, *ex novo*, cadendo i vincoli è diventata da zona che in precedenza era considerata quasi agricola, perché non c'erano erano abitazioni, se non erro, è diventata, è nata la possibilità di modificare sostanzialmente, attraverso la costruzione di strada e quant'altro. Io avrei preferito che quei soldi, vista anche la finalità con cui sono stati erogati da parte del "Movimento del Nulla", come diceva il Vicesindaco, li avrei devoluti come recentemente è stato anche proposto, per esempio, sul rifacimento della strada di Villa Maria, quella strada che porta alla casa di riposo. Quella è una strada che, ormai da anni, ormai ci vivono un sacco di famiglie, un sacco di persone, vista anche... E' ancora aperta Villa Maria? Ve lo chiedo perché non saprei. Sì. Avrebbe probabilmente reso un servizio più efficace riqualificando quella strada che qualificandone una ex novo, dove ancora non sono presenti, correggetemi se sbaglio, abitazioni, vero? Da quella parte? E'

tutto pieno, no?

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI
Okay. Altra cosa: l'altra volta feci presente la circostanza che le cessioni a titolo gratuito, poi, bisogna comunque andare dal notaio o avete avuto modo di vedere se è possibile...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI
Ho capito, ma dovete fare il rogito notarile o l'atto tramite il...

[SEGRETARIA, Intervento fuori microfono]
Stiamo guardando...

CONSIGLIERE RUGGERI
Perché lo chiesi l'altra volta proprio per evitare... Va bene.

PRESIDENTE
Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO
Grazie, Presidente. Oggi, appena sono entrato in Consiglio, mi sono girato al Consigliere Ligori e ho fatto una battuta. Oggi allarghiamo la famiglia. Ho visto due sedie vuote, e subito ho fatto una battuta. Ho azzeccato, Consigliere. Ho azzeccato perché, poi, su queste cose, io faccio le mie riflessioni ma vorrei pure sapere le riflessioni sia del Consigliere Ligori stesso, e dell'Assessore Leuzzi. Poi me le possono dire *in camera caritatis*.

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MANNO
Quindi, oggi andiamo all'accoglienza del neo-Consigliere. Quindi, questa Delibera poi coincide, l'Assessore Rosato penso che non fa parte della Delibera, per il fatto pure che c'è la parentela con il

signore che è citato per quanto riguarda il suolo edificatorio. Quindi si dovrebbe essere assentare proprio per questo. Credo che non possa far parte, apposta, di questo punto all'Ordine del Giorno. Quindi, poi, penso, non so se sbaglio, perché se la comunicazione del Sindaco, iniziale, coincide alla votazione che ci sarà in futuro su questa Delibera. E' una coincidenza che ci fa riflettere. Andiamo sulla Delibera. La Delibera è una riqualificazione, una qualificazione anzi, della strada dove c'è una zona di rispetto delle fasce delle acque piovane, quindi...mi ricordo che lì si dovevano fare delle vasche che poi non furono più fatte. Vennero spostate, verso il percorso per andare al mare, ai Cagnazzi, alla zona Cagnazzi. Alla luce di tutto questo, io vorrei un attimo capire. Siccome quelle sono delle zone omogenee F1, F2, F3: se, prossimamente, perché ora si crea sicuramente un precedente, se prossimamente venisse qualche proprietario, altro, di suolo che ha un terreno che si trova nella medesima condizione, con una richiesta semplice, con un ricorso al TAR, l'Amministrazione si comporterebbe allo stesso modo che si è comportata su questa Deliberazione che viene portata oggi in Consiglio? Cioè, io voglio capire se così sarà, per tutti, uguale, o è stato solo questo caso, e poi il resto, poi, se ne parla strada facendo. Cioè, questo...o per tutti o per nessuno, perché le richieste in paese, perché di situazioni analoghe ci sono, e quante ce ne sono! E credo che verranno altre persone a fare delle richieste. Quindi, io spero che non si crei un precedente o se si crea, spero che tutti avranno la possibilità di costruire, di poter fare un suolo, poter passare in modo edificabile per poter anche dare anche l'economia in paese visto che le imprese sono ferme. Non sta girando lavoro, poco e niente, quindi su queste cose ci tengo a sottolineare. Quindi spero che sia per tutti allo stesso modo. Poi, io avrei investito più, ma non perché ci abito, perché da quelle parti ci abita pure l'Assessore Leuzzi. Via Vittime di Marcinelle, ci sono tante attività: Caserma dei Carabinieri, DiMeglio, Hotel Leuzzi, c'è la pizzeria, c'è... Quella è una strada, penso, che dovrebbe essere riqualificata, aperta perché già all'epoca presentai un po' di firme, per riaprire quella strada, da parte di tutti i proprietari perché si trova in modo indecoroso, perché davvero poi ci sono delle case popolari là...c'è uno schifo davvero. Esternamente, non si può... Quindi io ritengo che quella, ripeto, ma non perché ci abito io, io non ho chiesto marciapiedi e strade. Va bene così come sto. Però, riqualificare pure per le attività che ci sono da quelle parti, i Carabinieri, la Stazione dei Carabinieri stessa, quindi penso che si dia un po' lustro in quella zona proprio per quanto riguarda pure gli ospiti che hanno l'hotel, la pizzeria, ogni giorno, quindi... Io, su questo, Vicesindaco, vorrei un po' capire, se dovesse succedere qualche caso del genere, come è successo con il signor, non ricordo come si chiama, se il comportamento è uguale, simile, come è stato fatto in questo caso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Così come ci ha precisato l'Assessore preposto, oggi siamo chiamati ad approvare questa variante allo strumento urbanistico generale. Andando a *spot*, andando a focalizzare meglio qual è l'area interessata, leggendo così il plico che mi era stato consegnato a casa, mi sono fatta tante domande. O, meglio, me ne sono fatte altre in aggiunta a quanto già io non ne abbia fatte in passato. Quando, per vederci chiaro, per avere contezza di alcune situazioni, avevo fatto una richiesta di accesso agli Atti. Partendo dall'inizio...però, prima di addentrarmi un attimino più specificatamente su questa questione, vorrei fermarmi un attimino e, scusatemi, perché magari è più chiara la situazione, alla, così come è strutturata, questa proposta di Deliberazione. E poi continuo il discorso che stavo facendo io, riallacciandomi adeguatamente. Nella premessa di questa proposta di Deliberazione, al secondo capoverso, dice: "Premesso che il Comune di Salice Salentino, così come disciplinato dalla Legge di Bilancio del 2009, in ragione della popolazione, potrebbe beneficiare di un contributo di €70000" la cui rivenienza ci è stata sottolineata, anche se comunque era chiaro, questo qui, è sempre l'Assessore preposto. Però, ritengo che il termine "potrebbe" sia sbagliato, e tra l'altro l'ha anche detto, è confermato che il Comune abbia ricevuto questo finanziamento. Quindi, ritengo che, trattandosi di premesse, è impossibile utilizzare il condizionale, quindi il Comune beneficia? No?

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

Sì, è stato usato il condizionale perché se poi non riusciamo a fare...

CONSIGLIERE CUPPONE

Perché? E qual è la data? Mi sta sfuggendo.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

Il 15 di maggio. Entro il 15 maggio noi dobbiamo iniziare i lavori, e terminare... Se noi non riusciamo a fare questo, ci tolgono il finanziamento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Immagino voi farete di tutto per essere tempestivi nella realizzazione. Però ritengo che, comunque sia, in una premessa, utilizzare il condizionale vada a privare proprio degli addentellati non argomentativi ma sicuramente fattuali di quello che ho scritto dopo e che noi deliberiamo. Sei d'accordo con me? Quindi, beneficia, è stato messo a disposizione del Comune di Salice un contributo di €70000 ai quali poi, così come specificato successivamente sempre nella seconda...nei

successivi capoversi della premessa, vengono elencate altre vie, vengono elencate tre vie nella precisazione, da inserire, diciamo, alcuni tratti che necessitano anche esse di opere di riqualificazione. E' stata denominata, la via Carlo Alberto, via Giovanni XXIII e via Raffaele Valente.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay, però io credo che lei concordi con me sul fatto che non può essere, questa, non può questa frase terminare con un "eccetera". Che, comunque sia, un'elencazione di vie che devono essere interessate da programmi di rifacimento, devono essere ben determinate. Non possiamo, noi, deliberare su che cosa? Su vie identificate come? E' pericolosa questa cosa, cioè si crea un calderone di aspettative...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

Sulla Delibera stiamo approvando solo una variante, ma anche per quella zona...cioè, il progetto...

CONSIGLIERE CUPPONE

La variante. Ho capito. Però ritengo che sia inconferente terminare una elencazione di alcune vie, comprendendone solo tre e lasciare con una semplice terminologia, vaga e indefinita, questo elenco. Quindi, io, su questo chiedo un intervento correttivo, insomma, che vadano ad elencare anche quelle che effettivamente poi fanno parte di questo progetto. Andando avanti, c'è intenzione dell'Amministrazione, quindi, di utilizzare anche la somma pari a €28001,18 centesimi rivenienti da un residuo di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I quali, però, andati a sommare ai 70000 previsti dal contributo di cui si parlava prima, danno una somma pari a €98001,18 e anche questo secondo me, per ragioni di contabilità, per ragioni di esattezza e di correttezza, dovrebbe essere indicato in maniera corretta. Qui c'è scritto €98000 ma in realtà sono €98001,18. Credo che anche qui, o si tratta di un milione di euro o si tratta di pochi euro, alla fine il dato contabile vada riportato in maniera esatta. Okay. Questi sono i rilievi di natura grafica...vabbè, di natura sostanziale che volevo fare, che ritengo che comunque vadano corretti. Ma, riallacciandomi a quello che avevo detto prima, dietro questa variante di strumento urbanistico, c'è un corposo *background* che io sinceramente vorrei un attimino far emergere oggi. E che mi ha fatto...mi ha sottoposto parecchi dubbi, che erano alla base poi soprattutto della richiesta di accesso agli atti che avevo fatto a mio tempo. Volevo innanzitutto, oltre a chiedere la planimetria di quella zona, a chiedere la Sentenza con il quale l'autorità giudiziaria aveva decretato in un determinato modo, che ora andremo a vedere, avevo chiesto anche un documento dal quale si evinceva la volontà da parte dell'Amministrazione di non costituirsi in giudizio, relativamente a quella faccenda. In realtà, quando mi è stato dato il

resoconto degli atti, non si faceva alcun cenno a questo documento. Però oggi ho notato che il Vicesindaco mi diceva che è in possesso, o che l'Amministrazione si è procurato, insomma...un parere da parte di un legale. Lei ha detto che non ha nessun valore, io me lo sono segnato perché mi ha un attimino...uno scossone, non ha valore. E lo so che non è vincolante...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]
...chiama l'Avvocato Ruggeri, e dici "Senti, avvocato, c'è questa situazione..."...l'avvocato ti risponde...

CONSIGLIERE CUPPONE
Che non è vincolante... Sì, il parere certamente...lo so. No, ne abbiamo parlato però io, in quella richiesta di accesso agli Atti comunque non ho avuto nessun riscontro in merito a questa cosa qua. Quindi lei mi ha detto che ha un parere. Però sta di fatto che l'Amministrazione ha preferito non costituirsi in giudizio, e quindi di fatto il mutamento di qualificazione edilizia è scaturito non da una Sentenza dell'autorità giudiziaria, che è stato un atto dovuto, ma io lo pongo a carico, cioè ve lo faccio pesare sulle vostre spalle, sulle scelte forse non tanto oculate da parte dell'Amministrazione che ha deciso di non presentarsi in giudizio. E quindi, questo appezzamento di terra, guarda caso acquistato pochi mesi prima dell'insediamento di questa Amministrazione, ha avuto questa benedizione di edificare...come? Va be', ho capito.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE
Vabbè, ho capito. Non è che devo andare a vedere quando... Io, intanto, sto facendo una cronistoria, sto descrivendo il *background* di tutta questa vicenda.

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]
...lei si assume la responsabilità...le insinuazioni...

CONSIGLIERE CUPPONE
Io sto... I fatti. Io non conosco neanche chi sia questo Mangiulli. Ma è un dato di fatto, un atto di vendita. Guardi, allora, io stavo analizzando la successione degli eventi, non è che me lo sto inventando io! È un dato di fatto, l'atto di acquisto di un terreno. Non sto dicendo, cioè...non me lo sto inventando, mi sto soltanto rifacendo agli atti che poi tra l'altro ci sono anche scritti nella Sentenza. Mancata costituzione in giudizio da parte del Comune. Attribuzione di qualificazione urbanistica edificabile, come meglio si vuol dire, a questo appezzamento di terra. Attribuzione dell'Atto di indirizzo da parte della Giunta, due Assessori assenti, non l'ho rilevato io, l'avete

rilevato pure voi. Avete detto che stavate a Torino insieme, vabbè, comunque dove siete andati, Napoli, vabbè, alla fine non c'eravate. Allora io credo che anche voi, se foste spettatori esterni come siamo noi, penso che anche voi vi sareste poste queste domande, e vedere un attimino come mai si sono sviluppati in un determinato modo, questi avvenimenti. Quindi, adesso, oggi in pratica, con la collaborazione di questo piano, vedo che si sta sostanziando di fatto la quadratura del cerchio di tutta questa ingegnosa, magistrale operazione. Credo che, ripeto, anzi mi auguro e questo, vabbè me lo riserverò, magari lo ripeterò poi anche nella dichiarazione di voto, l'ha detto anche il Consigliere Manno, sicuramente questa operazione costituirà un precedente anche per gli altri. Quindi, mi auguro che poi l'Amministrazione in futuro abbia poi lo stesso metro di valutazione per eventuali istanze pervenute successivamente da altri cittadini, perché altrimenti poi, di fatto, negandole, non farebbe altro che dare ragione a quelli che sono i dubbi che sono venuti a me, ma che vi assicuro sono venuti a tantissime persone. Grazie a voi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Non ho molto da aggiungere a quello che ho detto se non che innanzitutto questa questione non costituisce assolutamente un precedente. Io non sono un legale, anzi, anzi, anzi. L'avvenuta decadenza dei vincoli, e questo lo dicono i nostri colleghi, e l'accertata inerzia dell'Amministrazione, e c'è l'inerzia dell'Amministrazione, per 5 anni, 6 anni sei stata zitta, perché quella variante era stata inserita dal sindaco De Mitri, nella variante che mandò alla Regione nel 2012, e alla quale non fu dato mai una risposta. Cioè, non fu mai integrata, quella documentazione. Pertanto, io non credo, poi chi acquista, chi non acquista, a me non mi interessa niente. Io, nel momento in cui un cittadino si rivolge a noi per rivendicare delle sacrosante...per quanto mi riguarda... Poi se questo cittadino coincide con un amico, parente...a Salice, tutti di Salice siamo. Non è che siamo di Napoli o di Milano. Purtroppo io posso essere parente di Sandro o viceversa, eccetera. Cioè non dò peso a queste questioni, io dò peso alla questione generale. E la questione generale, secondo me, è sacrosanta come ha detto pure il Consigliere Ruggeri. E' sacrosanto risolvere quel problema dal punto di vista della viabilità e dal punto di vista economico, perché il Comune di Salice non sta versando un euro. Poi non ci dimentichiamo che c'è una Sentenza, che non l'ho fatta io, l'ha fatta il TAR. C'è una Sentenza che dice molto chiaramente, anzi dice: "entro 90 giorni dalla...", non mi ricordo quando è stata notificata questa, dal 23 gennaio 2018. E' passato più di un anno, e noi siamo inadempienti, se vogliamo, ad oggi, perché questa Sentenza ancora non è stata... Ma al di là di questo, intanto vorrei capire dal punto di vista tecnico alcune questioni, perché

è molto importante. I soldi. Intanto sì, c'è quell'€1,18. Quell'€1,18 non ha nessun senso, quello è il mutuo. Il mutuo, il residuo del mutuo, ma il progetto è di €98000. Cioè quel'€1,18 rimarrà come residuo, e non so poi se verrà mai messo in qualche conto perché quando si fanno i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, sapete benissimo, poi si fanno le gare, ci sono i ribassi e poi, se si è bravi come Amministrazione, non parlo di noi, parlo in generale, a utilizzare quei ribassi è bene, sennò diversamente sono soldi che vengono, o devoluti, o addirittura molte volte reinvestiti con altri...in passato è stato fatto, con altra ricapitalizzazione, con altri, diciamo, rivedere tutte le vicende riferite ai mutui, perché il Comune di Salice ha parecchi mutui, come tutte le Amministrazioni. Poi, se si vede che ci sono residui, si rastrellano e si cerca di fare un progetto magari per...eccetera. Comunque, queste cose le conoscete. E' inutile dire queste cose. Quello che volevo dire io invece è un'altra questione...che non sto trovando più, comunque... Allora, non so le domande che mi ha fatto il Consigliere Manno, che non sto trovando gli appunti, comunque, comincio dalla fine perché quello me lo ricordo di sicuro, ed è quello relativo alla strada via di Marcinelle. Per la quale per la verità, in passato qualcuno in maniera maldestra e senza senso, ha cercato di addossarmi pure delle colpe. Se io avessi chiuso quella strada, perché siccome io sono stato il direttore dei lavori di quella semi-rotatoria che c'è all'uscita di Salice verso Veglie, qualcuno disse che "è stato lui a togliere quella strada", senza rendersi conto che quando si fanno dei progetti stradali bisogna tenere conto delle norme del Codice della Strada. Ci sono dei parametri da rispettare, e io sapete quanto ci tengo, proprio io personalmente. Il Sindaco ha svolto il ruolo di Consigliere Provinciale, altro non gli dicevo, insieme ne abbiamo parlato, di illuminare, eccetera, nei prossimi giorni sarà illuminata... E ti dico di più, ti dirò di più, caro Consigliere, noi stiamo procedendo ad un progetto. La Provincia ha già un preliminare. Stiamo per fare anche il definitivo, poi si tratterà di capire quanti soldi ci daranno, per far uscire quella strada perché così come è stata concepita non può uscire, quella strada. Non può uscire per problemi di Codice, non perché lo stabilisco io, o qualsiasi Consigliere di noi. Non può uscire, perché naturalmente c'è un punto di conflitto che va a uscire proprio la corsia di immissione in paese. Allora bisogna spostare completamente quella rotatoria da un'altra parte, o bisogna vedere come piazzarla, per cercare di fare una rotatoria che potesse dare la possibilità pure a via Vittime di Marcinelle di uscire. Perché sono d'accordo con lei, quando dice che è un punto abbastanza importante, che la gente deve fare tutto il giro, eccetera, eccetera, e sono perfettamente d'accordo. Però, non potete darci certamente responsabilità. Ora non mi ricordo l'altra domanda qual era. Forse, se mi esce incontro riesco...non mi ricordo qual era l'altra domanda che mi aveva fatto.

[CONSIGLIERE MANNO, Intervento fuori microfono]

VICESINDACO LEUZZI

Non credo, non credo che, ripeto, che si crei nessun precedente, l'ho detto all'inizio, perché praticamente chiunque... Poi, se uno ritiene di avere avuto delle lesioni al livello di interessi personali, eccetera, può tranquillamente difendersi come ha fatto qualcun altro. Però teniamo conto, perché si sta sottovalutando una vicenda importante, e io penso che qualcuno nella opposizione lo abbia compreso abbastanza. Perché non è un problema solo di Mangiulli, o di chi per lui. Là è un problema, prima di tutto, che comunque si doveva procedere a quel tipo di intervento. Perché là ci sono...13, al di là se il Consigliere Ianne dice, giustamente, ho mosso nel 2017 le persone. Ma, le persone, andateci a parlare voi, tanto il Consiglio è supremo. Non è che stiamo facendo queste cose grazie a Leuzzi o a qualcun altro. Il Consiglio sta deliberando queste cose, e sta andando in quella direzione. Tutti quei cittadini vogliono che, una volta per tutte, sia risolto quel problema. E a proposito delle acque, e concludo, scusate se sono andato oltre, il problema sarà loro, altro che vasche, mi sto ricordando... Il problema adesso sarà proprio di quella particella che dovrà subire...perché ora che facciamo la strada noi ci alzeremo. Perché noi, per rispettare le quote delle due strade, per collegare, noi ci alzeremo. Saranno poi problemi di natura idraulica, noi li abbiamo messi già al corrente, che evidentemente bisogna vedere come risolvere il problema dello smaltimento delle acque. Perché, al di là di quello che dice qualcuno, là...non so da dove assumono le notizie, là già in parte è stato risolto il problema idraulico e fu risolto un po' di anni fa quando noi facemmo quel tratto di circonvallazione con la modifica e la sistemazione di un canale che esiste già. Che c'è già, che poi è stato chiuso, erroneamente chiuso da qualcuno, anzi ci sono i danni che qualcuno ha procurato, tra virgolette. Voglio dire, come quelli che sono stati fatti, e l'avvocato Ligori, il Consigliere Ligori, sa pure nella zona artigianale. Sempre lo stesso canale che va a finire lì, dove i cittadini hanno fatto causa al Comune, e ancora ci rifaranno causa perché il problema, ancora ad oggi, non è stato risolto. E speriamo di risolverlo. Ecco, voglio dire, il problema ritengo che non sia un problema di natura personale, e quando si dice "le ho detto quello o questo", Consigliere Cuppone, solo perché... A me non interessa chi ha comprato, quando ha comprato. Noi stiamo cercando di fare, di risolvere un problema che è già vecchio di un po' di anni, molto vecchio. Poi, se ci sono problemi dello stesso tipo, che si facciano avanti. Vediamo come risolverli. In questo caso... perché poi parliamoci chiaro, l'intervento relativo a quel progetto è costato, perché mi sono fatto fare un conteggio proprio ad hoc...costerà all'Amministrazione, come strada, perché c'è già la massicciata, c'è tutto, abbiamo visto con l'Ingegnere Innocente che è incaricato, €13000. Non è che costerà chissà quale cifra. Poi, cercheremo di sistemare anche i marciapiedi là vicino, è chiaro, arriveremo a €18/20000 ma perché è giusto sistemare un po' l'arredo di quella zona che fa un po' pena. Però, voglio dire, non è che stiamo parlando di cifre...e diamo un servizio alle persone che

finalmente sono...perché là dietro ci sono delle attività, c'è una palestra. Forse la palestra non c'è più, non so, ma comunque ci sono delle attività, delle persone che ci abitano e che rompono, tra virgolette, giustamente le scatole, perché il problema si risolva. Speriamo che è la volta giusta per risolvere il problema; che diversamente, facciamo l'ipotesi, noi dovremmo stralciare quel tratto per puntare su altre su altri pezzi di strada. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Stavo pensando, in effetti, a quello che ha detto l'Assessore. Forse mettiamola così: siccome c'è stata una cessione comunque volontaria di questi 307 metri quadri, con riferimento al terreno, alla sua interezza, quello che ha avuto la riqualificazione intermedia edificatori, o di edificabilità. Non so, la metto in questo modo? A Salice abbiamo un nuovo cittadino benemerito? Mettiamola così. Comunque sia, io non mi assumo la responsabilità di votare questa variante, e quindi proprio per questo mi astengo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Grazie. Prima di chiudere i lavori, volevo ringraziare ancora una volta Salic'è per il servizio prestato. Grazie a tutti, dichiaro la seduta sciolta

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 16:05

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 21/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 300 del Reg.).

Data 21/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/03/2019

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI